



COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

Provincia di Messina

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 134 del 17-12-2025	OGGETTO: Approvazione del Programma Triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi 2026-2028.
Riferim. Prop. N.138 del 12-12-2025	

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **diciassette** del mese di **dicembre**, alle ore **18:00** e segg., in Sant'Agata di Militello e nella solita sala delle adunanze consiliari.

Alla **Seconda** convocazione della seduta della sessione **Ordinaria** il cui avviso di convocazione è stato notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

BRANCATELLI MONICA ALESSANDRA	A	NATALE ENRICO	A
FERRAU' ALBERTO	P	VITALE ANTONIO	P
POMA MARZIO	P	STARVAGGI PAOLO	A
DAMIANO MARIA	P	PULEO GIUSEPPE	P
PILATO DANIELA	P	ALASCIA FRANCESCA	P
INDRIOLO CALOGERINO	P	CARUSO CALOGERA	P
ARMELI MOCCIA SALVATORE	A	ORTOLEVA GIUSEPPE	A
SBERNA IVANBORIS	P		

Totale presenti n. **10** - Totale assenti n. **5**

Presiede **SBERNA IVANBORIS** nella qualità di **VICE PRESIDENTE DEL C.C.**

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE** del Comune, **MARIA GABRIELLA CRIMI**.

Vengono dal Consiglio scelti scrutatori i Signori:

- **DAMIANO MARIA**
- **VITALE ANTONIO**
- **PULEO GIUSEPPE**

Partecipa alla seduta: **Il Sindaco Bruno Mancuso**

Intervengono alla seduta gli Assessori: **Pedalà - Pulejo**

Partecipa altresì alla seduta: **il Responsabile dell'Area V, Ing. Giovanni Amantea**

La seduta è **Pubblica**.

Nel presente verbale vengono indicati, tra l'altro, gli interventi ed i punti principali delle discussioni art. 186 O.R.EE.LL..

II VICE PRESIDENTE DEL C.C.

Invita il Consiglio Comunale a trattare il punto n. 10 ex 7 integr all'ordine del giorno (proposta di deliberazione n. 138 del 12.12.2025), meglio descritta in oggetto.

Preliminarmente il consigliere Puleo solleva una questione pregiudiziale, come evidenziato dal Consigliere Starvaggi, eccependo che il piano triennale non è stato pubblicato per 30 giorni al fine di permettere ai cittadini di presentare osservazioni

Interviene il Segretario Comunale evidenziando che è stato trasmesso al Responsabile dell'Area V il certificato di avvenuta pubblicazione del piano all'albo dell'ente con decorrenza 11.11.2025 e fino al 11.12.2025 . Lo stesso precisa che la delibera di giunta completa degli allegati è stata pubblicata all'albo a far data da giorno 13.11.2025 , invece l'avviso contenente lo schema di piano approvato con la Giunta è stato pubblicato all'albo da giorno 11.11.2025 e fino al 11.12.2025.

Interviene il Consigliere Vitale il quale lamenta che la documentazione relativa all'opposizione con la relazione dell'ufficio è stata trasmessa giorno 16 alle ore 19:15 e chiede che per le prossime volte i documenti vengano trasmessi almeno 24 ore prima.

Interviene il Consigliere Puleo il quale fa presente che giorno 11 è stato convocato il consiglio comunale e giorno 12 è stata fatta l'integrazione con la quale è stato inserito il piano triennale delle opere pubbliche ma dall'amministrazione trasparente risulta che la delibera con l'allegato è stata pubblicata giorno 13, pertanto è stata fatta una convocazione totalmente illegittima perché il Consiglio è stato convocato prima che scadessero i 30 giorni.

Si fa presente che, come riferito dal Segretario, c'è l'attestazione che il piano è stato pubblicato all'albo on line per 30 giorni dal 11.11.2025 al 11.12.2025.

Interviene la Consiglieria Alascia la quale insieme ai consiglieri comunali Starvaggi Paolo, Francesca Alascia e Calogero Caruso, facendo propria l'opposizione proposta presentano una proposta di emendamento (all. 1) di cui si dà lettura e con la quale si chiede lo stralcio della finanza di progetto dal Piano triennale delle Opere Pubbliche

Lo stesso rivolgendosi al Responsabile dell'Area Giovanni Amantea ed al Sindaco contesta l'inserimento nel piano di un'opera che è in variante allo strumento urbanistico e non poteva essere inserita nei sensi dell'art. 37 del Codice dei Contratti..

Il Vice Presidente mette in votazione la sospensione del consiglio per acquisire i pareri sugli emendamenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

All'unanimità di approvare la sospensione.

Alle ore si riapre la seduta ed il Presidente invita il Segretario a procedere all'appello.

Presenti: Vitale, Ferraù, Poma, Caruso, Alascia, Puleo, Pilato, Sberna, Damiano, Indriololo
Assenti: Starvaggi, Ortoleva, Natale, Armeli, Brancatelli, Armeli

Si passa a trattare l'emendamento n. 1 corredato dei pareri (all. 1)

Si dà lettura dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Il Vice Presidente dichiara aperta la discussione sull'emendamento.

Interviene la Consiglieria Alascia la quale invita i Consiglieri nell'interesse della collettività a votare favorevolmente l'emendamento.

Il Consigliere Caruso dà lettura di un documento come di seguito: "*Note illustrativa, analisi critica e dichiarazione di voto.*"

Oggetto, proposta di deliberazione del Consiglio Comunale numero 138 del 12-12-2025, approvazione del programma triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di bene e servizi 2026-2028. analisi delle illegittimità dei profili di responsabilità e dei rischi penali connessi al reinserimento del project financing del cimitero comunale. al signor sindaco, al signor presidente del consiglio comunale, alle signore e ai signori consiglieri, ai cittadini presenti in aula e che seguiranno la seduta in diretta streaming e a quelli ancora più numerosi che poi vedranno anonimamente la registrazione.

Ci troviamo oggi per l'ennesima volta a discutere dell'inserimento nel programma triennale delle opere pubbliche di un project financing per il cimitero comunale, la cui storia, iniziata nel 2021, è un compendio di anomalie procedurali, spregio della volontà popolare e consigliare e di una gestione dell'emergenza loculi che appare non solo inefficiente ma deliberatamente orientata a favorire un interesse privato piuttosto che quello dei cittadini.

Leader di questa proposta è talmente travagliato e costellato di criticità irrisolte che un suo miracoloso voto favorevole da parte di questo Consiglio dopo due bocciature e la presentazione di formali esposti alle autorità giudiziarie non potrebbe essere considerato come un mero atto di discrezionalità politica potendo apparire piuttosto come un'inspiegabile e repentina convergenza atta a soddisfare interessi diversi rispetto a quelli della collettività.

Una scelta che per la sua palese irragionevolezza potrebbe portare ad indagini volte a verificare se dietro a certi comportamenti possono ravvisarsi ipotesi di reato.

E' dovere di quest'aula ripercorrere i fatti, non solo come narrazione politica, ma anche come sequenza documentata di atti amministrativi di controllo.

Uno, un percorso viziato all'origine.

E' dovere di quest'aula ripercorrere i fatti, non come narrazione politica, ma come sequenza documentata di atti amministrativi di controllo.

le bocciature consiliari 2022 e 2023.

Questo consiglio ha già respinto per ben due volte l'inserimento del progetto nel programma triennale.

La seconda bocciatura nel 2023 è avvenuta tramite l'approvazione di un emendamento presentato dalla stessa maggioranza, poi votato anche dalla minoranza, che motivava lo stralcio con la necessità di maggior approfondimento. e con la critica alla mancata inclusione nel progetto stesso dell'intera area cimiteriale.

Questo dimostra che le criticità erano riconosciute come oggettive e trasversali, la contrarietà popolare e l'emergenza sanitaria.

La proposta è stata versata da una petizione popolare con oltre un migliaio di firme.

Nel frattempo l'inerzia amministrativa ha trasformato la carenza di loculi in una drammatica emergenza igienico-sanitaria.

La missione da parte del sindaco di aver evitato di programmare la realizzazione di loculi comunali per non rendere meno appetibile, spudorate espressioni usate in quest'aula dal sindaco, l'iniziativa privata e la confessione di un'azione amministrativa che ha sacrificato un primario interesse di salute e pubblica sull'altare di una convenienza privata.

I consiglieri di minoranza hanno incalzato il sindaco e l'amministrazione e segnalato i fatti agli organi competenti.

La perseveranza su questo progetto si inserisce in un quadro di rapporti con la ditta proponente, di parentela con amministratori, di sostegno politico e di recente vi è stato il tentativo dell'amministrazione sventato da questo Consiglio di far riconoscere un debito fuori bilancio di 350.000 euro basato su una sentenza di primo grado, poi integralmente ribaltata in appello.

Quella proposta comprendeva persino l'impegno a una variante urbanistica, delineando un modus operandi in cui il potere politico sembra particolarmente sensibile verso interessi privati.

Analisi della proposta tecnica ed economica, protocollo 0027.285 del 2.8.2024, l'insussistenza del pubblico interesse.

Un'analisi attenta dei documenti progettuali presentati dalla ditta proponente non solo conferma ma aggrava tutte le criticità sollevate.

Il progetto è la negazione stessa del concetto di partenariato pubblico-privato, di pubblico-interno. ...La strategia della privatizzazione degli utili e socializzazione dei costi.

La relazione tecnica? è lapidaria nel descrivere l'oggetto dell'intervento, esso si concentra esclusivamente sulla riqualificazione e completamento della parte denominata nuovo ampliamento.

Non una parola viene spesa per il cimitero storico, le cui condizioni di degrado sono note a tutti e rappresentano il vero gravoso onere per l'amministrazione.

Questa non è una partnership, il privato si appropria della parte più redditizia del servizio, la costruzione è vendita di nuovi loculi lasciando interamente a carico della collettività i costi, i rischi e le responsabilità della manutenzione straordinaria del cimitero monumentale.

Il pubblico interesse che risiederebbe proprio nel sollevare l'ente di tali oneri è completamente assente.

La clausola di equilibrio finanziario con l'annullamento del rischio d'impresa.

Il piano economico finanziario, allegato al piano economico, contiene la clausola più inique e contraria ai principi del diritto dei contratti pubblici.

Si prevede un meccanismo di adeguamento periodico delle tariffe al fine di garantire l'equilibrio del piano.

Questo significa che il rischio operativo, ovvero il rischio legato alla gestione dell'opera, domanda insufficiente, costi operativi maggiori del previsto, che per definizione deve essere in capo al concessionario privato, viene di fatto annullato e trasferito interamente sui cittadini.

Se il privato non guadagna quanto previsto non sarà un suo problema, ma basterà aumentare i prezzi dei loculi e dei servizi.

Si realizza con questo project la peggiore delle distorsioni, la socializzazione delle perdite e la privatizzazione degli utili.

Questa clausola trasforma una concessione di costruzione e gestione in una rendita garantita per il privato, in palese violazione dei principi del codice di contratti pubblici e delle indicazioni dell'ANAC che vedono nel trasferimento del rischio l'elemento qualificante di ogni operazione di partenariato.

Il divieto di concorrenza e il monopolio sui servizi.

Il progetto prevede non solo l'affidamento della costruzione, ma anche la gestione ventennale di tutti i servizi connessi, instaurando un monopolio di fatto.

A ciò si aggiunge l'inaccettabile divieto per il Comune di realizzare i propri nuovi loculi nel cimitero storico.

Questa clausola è un vero e proprio patto capestro.

Il Comune, anche di fronte a una nuova emergenza o un'efficienza del gestore, non potrebbe intervenire per soddisfare un bisogno primario della cittadinanza.

impedisce qualsiasi forma di concorrenza, in violazione dei principi comunitari e nazionali.

I cittadini non avranno alcuna alternativa, essendo costretti a rivolgersi all'unico operatore per qualsiasi servizio, dai loculi all'illuminazione votiva, con conseguente facilmente immaginabili sui prezzi e sulla qualità.

Illegittimità amministrativa e responsabilità personale.

L'approvazione di questa delibera sarebbe un atto gravemente illegittimo e potrebbe portare ad una responsabilità diretta per ogni consigliere favorevole che non può non considerare prendere atto che dietro ad una scelta apparentemente politica emergono evidenti illegittimità in particolare l'intera procedura è un caso di scuola di eccesso di potere per sviamento l'azione amministrativa non persegue il fine pubblico risolvere l'emergenza in modo efficiente ma un

fine diverso e privato un atto viziato da sviamento annullabile dal giudice amministrativo Le presunte cointeressenze tra amministratori e la ditta proponente denunciate negli esposti impongono un rigoroso obbligo di astensione.

La giurisprudenza è costante nell'affermare che tale obbligo sussiste in ogni situazione di potenziale conflitto, anche in diretto, che possa minare l'assoluta serenità del decisore.

La partecipazione al voto di un consigliere in conflitto di interessi rende la delibera illegittima e annullabile.

Le ripetute segnalazioni dei consiglieri di minoranza e le segnalazioni agli organi competenti costituiscono una formale messa in mora.

Votare a favore di un progetto palesemente antieconomico dopo essere stati formalmente avvisati del potenziale danno configura la colpa grave.

Cioè espone consiglieri favorevoli a un'azione di responsabilità con cui la magistratura contabile potrebbe chiedere loro di risarcire con il proprio patrimonio personale il danno causato alle casse comunali.

possibili profili di responsabilità penale.

Le interrogazioni e gli esposti di alcuni consiglieri hanno portato la questione all'attenzione della Procura della Repubblica.

Un voto favorevole non sarebbe più un atto neutro ma un fatto che verrebbe analizzato come potenziale tassello di un possibile disegno criminoso e potrebbero venire astrattamente in considerazione i seguenti reati. corruzione per atto contrario ai doveri d'uffici, l'atto contrario ai doveri d'uffici potrebbe essere integrato dall'approvazione di questa delibera che dichiara l'interesse pubblico ed inserisce nel programma triennale il progetto del cimitero.

Se tale approvazione dovesse essere il frutto di un accordo pactum celeris, in cambio di un denaro, sostegno elettorale, altri favori, si integrerebbe questo grave delitto.

La palese irragionevolezza dell'atto evidenziata dalla totale sconvenienza della gestione per il comune e degli enormi vantaggi assicurati al privato potrebbe essere un indizio a sostegno della scusa.

Scambio elettorale l'assenza del progetto dal programma elettorale dopo ben due bocciature in consiglio unita alla sua ostinata riproposizione alimenta il sospetto che esso possa essere la contropartita di un patto elettorale infatti se fosse provato un nesso tra voti promesse e l'impegno ad approvare questo progetto si configurerebbe il reato di corruzione elettorale, voto di scambio o a seconda delle modalità lo stesso delitto di corruzione.

Se la vicenda del cimitero, il tentativo di riconoscimento del debito di 350.000 euro, le concessioni edilizie contestate, oggetto di indagini della magistratura che riguardano sempre la stessa ditta e altri episodi che dovessero emergere, non fossero fatti isolati, ma il frutto di un accordo stabile tra un gruppo di potere politico-amministrativo e specifici operatori economici per gestire illecitamente la cosa pubblica, si configurerebbe la fattispecie associativa che purtroppo nel recente passato è stata accertata dal giudice penale e dagli organi inquirenti come esistente nel comune di Sant'Agata di Militello.

Un voto favorevole a questa delibera potrebbe essere interpretato come un atto di consapevole partecipazione a tale sodalizio.

In base alla normativa vigente il programma triennale delle opere pubbliche per la decorrenza dei termini inclusi i 30 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni anche se lei già ha detto segretaria deve essere pubblicato secondo modalità specifiche che ne garantiscono la trasparenza e la conoscibilità legale.

Ora l'esame degli atti emerge in particolare da quanto attestato dal dottor Bertolino nell'attestazione in calcio al piano triennale e da quanto risulta dal sito del Comune che il termine di pubblicazione di 30 giorni sul sito del Comune non è stato rispettato.

La pubblicazione del programma triennale delle opere pubbliche pur per un periodo inferiore ai 30 giorni previsti per la presentazione ed osservazione costituisce un vizio procedimentale

rilevante che può inficiare l'azione amministrativa e il bilancio poiché viola il principio di trasparenza, configura responsabilità dirigenziale, può bloccare l'iter del bilancio stesso e danneggiare l'immagine dell'ente.

La violazione delle norme sulla trasparenza, mancato rispetto dei termini della pubblicazione, avendo limitato le prerogative dei cittadini e dei consiglieri, potrebbero far sorgere contenziosi, in quanto il suddetto vizio può essere fatto valere in sede giurisdizionale da chiunque ne abbia interesse.

Anche in ragione di quanto sopra si ritiene opportuno che si proceda allo stralcio del punto relativo al programma triennale in considerazione delle ripercussioni che il vizio sopra rilevato potrebbe avere su tutta l'attività di programmazione del bilancio.

Conclusione, dichiarazione di voti.

Signor sindaco, signori consiglieri, la proposta in esame è politicamente indifendibile, economicamente dannosa e giuridicamente tossica.

La sua approvazione non sarebbe un atto di coraggio ma di incoscienza, sarebbe un atto di sfida non all'opposizione ma alla logica, al diritto e alla magistratura, oltre che un atto di tradimento ai cittadini di Sant'Agata che questa privatizzazione non la vogliono e che questo Consiglio Comunale è stato chiamato a rappresentare.

Di fronte a questo quadro ogni consigliere è chiamato a una scelta che definirà la sua statura politica e la sua responsabilità personale.

Nessuno potrà dire non sapevo.

La minoranza consigliere in più occasioni ha chiarito di non essere contro il project del cimitero in via pregiudiziale ma contro questo tipo di privatizzazione a senso unico auspicando che il privato ove interessato ad un rapporto equilibrato con il comune presentasse un progetto esteso a tutto il cimitero, compreso quello storico, che necessita importanti interventi e che però potrebbe anche portare a recuperare tanti loculi, sollevando lente da oneri che ha difficoltà ad assolvere.

Invece nulla di tutto ciò, interventi minimali di manutenzione ordinaria nel vecchio cimitero che rappresentano un vero e proprio specchietto per le allodole.

Per tutte le ragioni sovresposte che attengono alla legalità, all'opportunità alla morale e alla politica si preannuncia voto fermamente favorevole all'emendamento che prevede lo stralcio definitivo del project financing dal programma triennale delle opere pubbliche.

Si invita ogni singolo membro di questo consiglio a fare altrettanto per tutelare l'integrità dell'istituzione che rappresentiamo e far trionfare l'interesse dei nostri cittadini rispetto a quelli del privato.

Con osservanza i consiglieri Starvaggi, Alascia, Caruso."

A seguito della richiesta del Consigliere Puleo una copia del documento del Consigliere Starvaggi viene consegnato a tutti Consiglieri.

Interviene il Consigliere Puleo il quale dichiara quanto di seguito: *"Siamo all'ennesima proposta di piano triennale delle opere pubbliche ma soprattutto all'inserimento per la terza volta del project financing presentato dalla ditta privata.*

Ma la strategia di questa amministrazione, l'abbiamo capito, può essere anche dal punto di vista politico una scelta ma noi contestiamo nel merito la realizzazione e la progettazione fatta dal privato.

Intanto contestiamo che in tutti questi anni non sono stati realizzati dei loculi perché la strategia era quella di dimostrare all'opinione pubblica che il Comune non avesse i soldi per poter realizzare i loculi e non si è potuta dare dignità alle nostre salme.

Vogliamo ricordare che tanti nostri cari concittadini si sono dovuti spostare e andare nei cimiteri vicini perché non c'è la disponibilità.

Molti cittadini sono stati costretti a pagare la doppia tumulazione che costa circa 700 euro perché non c'era subito la disponibilità del loculo e sono stati costretti ad andarsene, a farsi prestare, a elemosinare agli amici, ai parenti un loculo in qualche cappella solo perché l'amministrazione a tutti i costi deve dare questo progetto a una ditta privata di Sant'Agata, la gestione e soprattutto la privatizzazione di tutti i servizi.

Noi nel merito abbiamo contestato questo, abbiamo contestato soprattutto l'aumento dei costi che è quasi il doppio perché ci siamo resi conto che con l'autofinanziamento, senza che il Comune mettesse un centesimo, ha predisposto soltanto il bando, si poteva costruire loculi già sei anni, sette anni fa, da quando si è insediato con il suo terzo mandato e lo poteva fare con l'autofinanziamento. Stiamo parlando del sacco della città dato a tutti i costi da una ditta che li ha sostenuti in campagna elettorale, contestiamo il monopolio dei servizi e soprattutto contestiamo che i loculi potevano essere realizzati dall'amministrazione ma volutamente non sono stati realizzati e l'abbiamo sostenuto da 7 anni a questa parte, facendo le petizioni, con tutte le interrogazioni presentate, con le nostre azioni.

Invece l'amministrazione ha deciso che a tutti i costi, non si capisce se è un impegno, se è una promessa, di soddisfare il privato che ha presentato questa proposta.

Ma quello che dico io, che abbiamo sostenuto, e che per l'amministrazione era soltanto un pretesto non realizzare i loculi, ... e ne è dimostrazione la delibera di Giunta del 26 2025...

... in cui si afferma... Ritenuto che il progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di completamento e gestione del civico cimitero del comune di Sant'Agata Militello presentato alla ditta Parafioriti con sede legale in Sant'Agata Meritello sia di pubblico interesse indifferibile e urgente stante che i posti salma disponibili per la tumulazione sono quasi del tutto esauriti e pertanto l'intervento proposto consentirebbe di soddisfare in tempi brevi la domanda latente dei posti salma attualmente esistenti e risolvere le criticità in ordine sociale, igienico-sanitario di significativa importanza.

In pratica quello che abbiamo sostenuto noi l'avete scritto solo per giustificare l'interesse pubblico è una cosa gravissima, il sindaco Mancuso, il vice sindaco Pedalà, l'assessore Barbuzza, l'assessore Puleo, l'assessore Sanna, dovrebbero chiedere scusa a tutti quei cittadini che in questi anni hanno elemosinato il loculo, che si sono dovuti spostare nei paesi vicini. Politicamente è un atto gravissimo quello che avete fatto, volutamente avete creato l'emergenza per poter giustificare l'interesse pubblico, è una vergogna dal punto di vista politico, io mi sarei dimesso, non sarei uscito un giorno per come sono fatto io, invece avete fatto di tutto, ma la cosa rarissima è che il RUP, il 2-5-2025, qua mi rivolgo pure all'ingegnera Amantea ... non dice nulla nel corpo della delibera, che la fa il dirigente e porta la firma del dirigente Amantea e della segretaria che è pure firmata dalla segretaria, non dice nulla che nella stessa nota di parere il RUP ha dato delle prescrizioni all'ente dicendo che il progetto è in variante al piano regolatore del cimitero e non poteva essere fatta questa delibera....Lo dice l'articolo 37 del 2023, ... che ... nel piano triennale vanno inserite soltanto i progetti realizzabili pertanto prima di inserire il progetto di finanza nel piano occorre fare la variante al piano cimiteriale ... Invece avete fatto totalmente la solita confusione e guarda caso col dolo perché quando nel corpo di delibera si dice che l'interesse pubblico c'è soltanto perché c'è il problema di salme e il problema igienico sanitario.

E' chiaro che è stato fatto artatamente ed avete penalizzato e fatto spendere ai cittadini santagatesi la doppia tumulazione...E' questo è il modo di amministrare, solo perché avete preso un impegno...Io dico, come si fa a votare questa deliberazione? Io invito i consiglieri comunali a valutare che tutto il procedimento è illegittimo...

Il progetto non poteva essere né inserito nel piano triennale né si poteva fare la delibera di dichiararlo di pubblico interesse.

Interviene il Consigliere Vitale il quale dichiara di fare un intervento unico per emendamenti e proposta ed afferma quanto segue: "...voglio ritornare al lontano 17 ottobre del 2023 in cui i

consiglieri Vitale Antonio, Ferraiù Alberto, Sberna Ivan Boris e Damiano Dora hanno presentato a questo consiglio comunale un emendamento il cui oggetto era lo storno del triennale... e nel quale si dichiarava...in relazione al progetto di finanza del cimitero si ritiene che lo stesso meriti un maggior approfondimento non tanto in relazione al modello forma di gestione, oggi scelta da molti comuni e linee di principio, anche condivisibili ma quanto alla mancata inclusione nel progetto stesso dell'intera area cimiteriale.

Voglio ricordare a me stesso e ricordo a tutti quanti che su una votazione in cui vi erano 14 presenti La votazione è passata con 11 favorevoli, 1 astenuto e 2 contrari, ovvero il consigliere Indriolo e il consigliere Reitano....

Da quello che ho appena detto si evince che i consiglieri proponenti avevano chiesto più tempo al sindaco, più tempo all'amministrazione per potere meglio affrontare la problematica cimiteriale. Cosa che realmente è accaduta. Aggiunge ...c'è da considerare un fatto, che in quest'arco di tempo, ovvero da ottobre del duemilaventitré fino all'ottobre del duemilaeventicinque questa amministrazione con a capo il Sindaco, ma soprattutto spinta in una maniera particolare dall'ex assessore oggi presidente del parco Domenico Barbuzza, ha richiesto con forza la costruzione di cento loculi ... e questa amministrazione, questo ente comunale ha impiegato ...16 mesi per la costruzione di 100 locali.

Nel contempo, abbiamo visto tutto sui social quello che è accaduto, personalmente mi permetto di dire che non è da paese civile vedere bare che scoppiano, tombe che rimangono nelle aree cimiteriali per decine di mesi, di conseguenza vi è la possibilità di avere due scelte o di continuare in questo modo e quindi per avere una lamentela continuo ...dall'intera comunità...Io personalmente mi vanto, mi vanto che nella passata legislatura e anche nel primo anno di questa legislatura, assieme al consigliere Puleo, assieme al consigliere Alasscia ed alla consigliera Stavruggi che è qui presente abbiamo fatto le barricate al fine di non fare passare la convenzione cimiteriale che la ditta aveva presentato.

Io ho rilasciato interviste, abbiamo fatto conferenze stampe, abbiamo fatto di tutto e di più al fine di non permettere all'amministrazione Mancuso di fare passare quello schema di convenzione e mi posso vantare che insieme ai consiglieri che ho appena citato, per due volte consecutive ci siamo riusciti.

In questa nuova legislatura ancora una volta il sottoscritto insieme ad altri consiglieri comunali di maggioranza ha chiesto lo storno del progetto di finanza ma non per la forma di gestione ma per il contenuto della convenzione ... che per me era improponibile, non era votabile e l'ho sempre dimostrato perché voglio ricordare a tutti che in quella convenzione innanzitutto si parlava di progettazione, riqualificazione e completamento lato ovest e lato nord del cimitero ovvero che la ditta prendeva la parte nord del cimitero dove c'era una famiglia, lo sappiamo tutti, la famiglia Contorno espropriando non solo la casa ma addirittura l'attività Io personalmente ho sempre detto e ho sempre sostenuto che la famiglia Contorno doveva essere salvaguardata.

Seconda opzione, riguardava la costruzione della parte est e non della parte ovest.

c'era la problematica dell'illuminazione votiva, c'era la problematica della parte est della costruzione a pagamento di un parcheggio, c'era la cosiddetta, ma lo ricordo bene, ho utilizzato più volte il cosiddetto business dei morti perché c'erano 4.800 loculi da realizzare, fino anche il campo di inumazione, non c'era nessuna possibilità da parte delle persone che oggi hanno le cappelle di ristrutturarsi la propria cappella scegliendosi la ditta, dovendosi rivolgere alla ditta che subentrava.

C'era la problematica del costo dei loculi, c'era la problematica che i vecchi loculi, che mano a mano e col passare del tempo si liberavano, venivano assunti, quindi regalati, alla ditta proponente.

C'era la problematica financo della durata, che era di 24 anni.

Quindi io non da consigliere comunale, ma da cittadino mi sono sempre battuto e personalmente dico che quella battaglia fatta insieme alla minoranza consigliere di quel tempo è stata vinta.

Certamente nel momento in cui quattro consiglieri di maggioranza di questa maggioranza presentano un emendamento e chiedono più tempo non per criticare o per costringere il Sindaco a ritirare la proposta, ma noi abbiamo chiesto di stralciare la convenzione per introdurre condizioni per le quali il cimitero non fosse privato ma esternalizzato nell'interesse del bene comune...

La nuova convenzione smentisce in toto la vecchia convenzione, perché innanzitutto non si parla più di affidamento e riqualificazione del lato ovest e il lato nord del cimitero, ma si parla di affidamento, di progettazione, riqualificazione e gestione in toto del cimitero, parte vecchia e parte nuova.

La famiglia Contorno è garantita, tutti sappiamo che la loro casa e la loro attività dov'è rimarrà..

L'illuminazione votiva resta a chi ce l'ha oggi.

Sul numero di loculi da costruire si è passati da 4.800 loculi alla costruzione di solo 1.665 loculi, così suddivisi: colombari tipo A 400 posti, colombari tipo B 480 posti, colombari tipo C 425 posti, colombari tipo D 360 posti, per un totale di 1665 posti.

Il business è finito, la speculazione sui morti è finita...la ditta ha calcolato che in questo paese muoiono all'incirca 90 persone all'anno, ci vogliono ...all'incirca 80 nuovi loculi che se si moltiplicano per 20 anni pari alla durata della convenzione, noi abbiamo risolto il problema dei loculi, non ci saranno più quelle scene orrende da paese incivile che si sono viste nel corso degli ultimi anni.

In merito al costo del loculo...nella nuova convenzione c'è lo schema delle tariffe: loculo prima fila più marmo 3.200 euro, loculo seconda fila più marmo 3.400, loculo terza fila più marmo 3.200, loculo quarta fila e quinta fila 3.100 euro comprensivo di marmo.

Quest'estate abbiamo venduto i 100 loculi che, come ho detto poc'anzi, il buon assessore Domenico Barbuzza si è impuntato per farli costruire.

Il costo medio del loculo è 2.052 euro in base alle file, perché sappiamo tutti che le file sono 5, si va dai 2.669 euro della seconda fila ai 1.642 euro della terza fila.

Naturalmente se io leggo i numeri a freddo dico come funziona, praticamente io faccio pagare un loculo il doppio? No no, attenzione, perché all'acquisto del loculo si somma il costo del marmo che ha un costo di 1.500 euro quindi io devo sommare ai 2.053 del costo unitario medio i 1.500 euro del marmo e in più i 500 euro per la tumulazione ... e siamo arrivati alla bellezza di 4.000 euro. Allora qual è la differenza fra la ditta proponente e il costo dell'oculo pubblico? Ve lo dico io, ho fatto i conti sono 180 euro in più ma è una ditta privata che ci deve guadagnare soldi quindi non penso che tutto il business che io ho sempre osteggiato di milioni di euro oggi sia ridotto a 180 euro. Andiamo alla parte più importante ...basta leggere la carta dei servizi, ...per capire quello che siamo stati capaci di fare. La ditta oltre a prendersi in carico in toto il cimitero ha fatto una carta dei servizi in cui è stato inserito tutto il cimitero, raccolta dei rifiuti, pulizia dei percorsi interni, manutenzione delle zone verde quindi del verde cimiteriale, manutenzione ordinaria di edifici e di impianti realizzati, pulizia locale di servizio, uffici, camere mortuale eccetera.

Nello specifico, è tutto scritto ... si deve per convenzione realizzare la pavimentazione del viale sotto la chiesa, si deve riqualificare l'edificio corpo 1 e 2, cosa che prima non c'era, oltre alla camera mortuaria e a quella stanzetta dove c'è il custode, cosa che prima non c'era.

La pulizia che prima era a carico del comune, non parlo di raccolta perché quella rimane a carico del comune, ma lo spazzamento lo farà la ditta. Quindi se oggi c'è un cimitero sporco grazie a una ditta privata quel cimitero dovrebbe diventare pulito. Aggiunge articolo 4, interventi di riqualificazione.

Riqualificazione dei due edifici esistenti di siti in prossimità dell'ingresso e destinati a deposito ed ufficio attraverso la rimozione dell'intonaco interno ed esterno.

La posa in opera di un nuovo intonaco di stato di finitura, impermeabilizzazione del tetto e pitturazione interna. Ripristino delle pareti esterni prospicienti la scala di ingresso dei colombari, dei siti ai lati della medesima scala, realizzazione del vialetto dell'area nord-est della chiesa indicato nel project, questo mi sembra che fa parte del cimitero vecchio... Altra cosa importante, rimangono nell'esclusiva disponibilità del concedente i loculi comunali che si rendono liberi, cosa che prima non c'era.

Quindi se oggi si rendono liberi 100 loculi perché scadono le concessioni in automatico il Comune continua a essere il proprietario dei loculi e li può vendere. Così come se qualcuno ha una cappella gentilizia mentre nella vecchia convenzione era costretto a rivolgersi alla ditta paraforiti oggi non è più così, ognuno si può rivolgere alla propria ditta certamente c'è una cosa da dire che siccome il cimitero diventa non più pubblico anzi ci sarà un maggior controllo perché la ditta che entra là dentro deve avere il DURC, la ditta deve avere gli operai in regola altrimenti nessuno entra più. Ci sarà un maggiore controllo

Precisa...noi oggi non stiamo consegnando le chiavi del cimitero a nessuno.

Io voglio ricordare a tutti che sarà fatto un bando pubblico in cui chiunque può partecipare.

E a proposito, così concludo, una delle problematiche che non sono state risolte e che la ditta che avrà la gestione del cimitero ha il pieno controllo, come è stato detto, il pieno possesso di fare ciò che vuole in ambito di tumulazione e delle lastre di marmo.

Ciò significa che la ditta potrebbe andare a Milano a fare una convenzione con un qualsiasi, una qualsiasi ditta che si occupa di marmo. No, questo non è consentito e non è concesso.

Allora io chiedo al dirigente che si ricordi, voglio che questo sia messo a verbale.

Che nel momento in cui venga fatto il bando ci deve essere inserito che la ditta che vince il bando deve collaborare con i quattro o cinque artigiani santagatesi. Devono essere gli artigiani di Sant'Agata a continuare sulla lavorazione del marmo. Continua affermando per me oggi forse è per la prima volta che sono orgoglioso di essere consigliere comunale di questo Paese, perché mentre dall'altro lato ho sempre fatto le barricate che hanno fortunatamente portato a bloccare il tutto, oggi che mi trovo in maggioranza sono riuscito a incidere insieme a altri consiglieri comunali sulle scelte non politiche ma sulla scelta di una convenzione che si adatta non al business cimiteriale ma che si adatta ai cittadini santagatesi perché sul dolore, come si è sempre stato, come si è sempre detto, non si può speculare ma si deve andare incontro a tutte le famiglie che purtroppo subiscono un lutto.

Ultima cosa, nel business plan c'è una postilla in cui si dice che per la manutenzione nel corso degli anni vengono inseriti 50 mila euro, ciò non significa che questi 50.000 euro, che in media sono 2.500 euro all'anno, verranno utilizzati per fare le cose che ho detto, ma possono essere utilizzati per la manutenzione ordinaria, naturalmente non quella straordinaria, e io non credo che una volta finiti i 50 mila euro si dovrebbe staccare un 20 centimetri di cornicione la ditta, chiunque sia, non avrà la buona creanza di sistemare il pezzo di cornicione che si va a staccare.

Oggi per la prima volta sono felice e contento di approvare, non la privatizzazione perché non si tratta di privatizzazione, di approvare un'esternizzazione basata su una convenzione sottoscritta da una ditta ma sostanzialmente indirizzata da questi consiglieri comunali che prima di essere consiglieri comunali sono dei cittadini di Sant'Agata.

Interviene il Consigliere Puleo il quale afferma."...che il consigliere Vitale è stato bravo a illustrare la proposta, anzi quantomeno rispetto ai componenti della giunta ha spiegato alcune cose, ma alcune cose le ha amplificate e sono palesemente inesatte. In pratica ha mistificato tutto il corpo, in pratica si tratta di privatizzazione, il cimitero vecchio non è stato inglobato, si va a ripristinare soltanto intonaci in alcuni uffici, la polizia la farà il servizi di igiene ambientale.

Per quanto riguarda l'illuminazione votiva era chiaro che non gliela potevano togliere a chi ha già la gara.

Per quanto riguarda il costo l'impresa spende 800-1.000 euro per realizzare un loculo.

Il Presidente invita il Consigliere Puleo a non dilungarsi ed a fare la dichiarazione di voto.

Basta, punto, continuiamo.

Il Consigliere Puleo continua: "Ma chi volete prendere in giro in questa città? Lo sapete questo? Non avete più credibilità politica, non tenete più nessuno appoggio e dichiara voto favorevole all'approvazione dell'emendamento presentato dalla minoranza, allo stralcio del project per ragioni economiche a tutela dei cittadini, sia perché la proposta di deliberare è illegittima e noi ci rivolgeremo a tutte le sedie opportune, all'ANAC, alla Procura della Repubblica, al TAR, e voi vi assumete la responsabilità sia nei confronti degli enti e sia nei confronti della città."

Interviene il Consigliere Vitale per precisare che le sue affermazioni non sono inventate ma sono basate su quanto contenuto negli atti, delibere di giunta, carta dei servizi e convenzioni, e di non volere imbrogliare nessuno. Lo stesso invita chiunque a leggere le carte per verificare quanto da lui affermato. Conclude dichiarando voto contrario all'emendamento.

Il Vice Presidente, non registrandosi altri interventi, sottopone a votazione per alzata e seduta l'emendamento, che viene esitato nel seguente modo:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 10

Voti favorevoli: n. 3 (Alascia – Caruso – Puleo)

Voti contrari: n. 7 (Vitale, Ferrau, Poma, Pilato, Sberna , Damiano, Indriololo-)

Astenuti n. 0

Pertanto,

Il Consiglio Comunale

Con n. 7 voti contrari e n. 3 favorevoli, **NON APPROVA** l'emendamento n. 1

Il Vice Presidente passa alla trattazione dell' Emendamento n. 2 corredato dei pareri (all. 2)

Si procede alla lettura dei pareri resi sull'emendamento n. 2, entrambi favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Interviene il Consigliere Puleo il quale rifacendosi a quanto affermato dal RUP e dal supporto al RUP nella delibera di Giunta afferma che il Piano è difforme dal Piano Regolatore.

Interviene l'Ing. Amantea precisando che il progetto di finanza del cimitero è conforme al PRG ma deve essere adeguato al Piano cimiteriale che non è un piano regolatore ma un piano di distribuzione del cimitero di competenza comunale e la cui procedura di approvazione non segue lo stesso iter dell'approvazione del PRG.

Il Consigliere Puleo insiste sulla propria posizione affermando che non si tratta di un adeguamento e che la proposta di delibera è illegittima e si assumerà la responsabilità anche dal punto di vista penale. Si tratta di una variante allo strumento urbanistico e pertanto la proposta non poteva essere portata in consiglio comunale.

L'Ing. Amantea replica che non si tratta di una varinate allo strumneto urbanistico e che la proposta è corretta.

Il Vice Presidente, non essendoci altri interventi, invita i Consiglieri a formulare le dichiarazioni di voto sull'emendamento.

Il Vice Presidente, non registrandosi interventi, sottopone a votazione per alzata e seduta l'emendamento, che viene esitata nel seguente modo:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 10

Voti favorevoli: n. 3 (Alascia – Caruso – Puleo)

Voti contrari: n. 7 (Vitale, Ferraù, Poma, Pilato, Sberna , Damiano, Indriololo-)

Astenuti n. 0

Pertanto

Il Consiglio Comunale

Con n. 7 voti contrari e n. 3 favorevoli , **NON APPROVA** l'emendamento n. 2.

Successivamente si passa a trattare la proposta ed il **Vice Presidente** invita l'Amministrazione ad illustrare la proposta

Interviene il Sindaco il quale dichiara: *"Il piano triennale delle opere pubbliche presentato quest'anno è chiaramente propedeutico all'approvazione del bilancio e si scosta da quello precedente per alcune opere che sono state eliminate ed altre che sono state inserite.*

Le opere eliminate sono la ristrutturazione, l'ampliamento, l'adeguamento e l'abbattimento delle barriere di edifici destinati a scuole elementare, media, materna, importo 700 mila euro, opera realizzata e completata.

La ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento dell'abbattimento barriere negli edifici destinati alla scuola elementare e media materna, importo 200 mila euro, opera realizzata e completata.

Investimenti infrastrutturali per le zone economiche speciali.

L'accessibilità al porto di Sant'Agata di Militello, collegamento con la viabilità principale, importo 11 milioni, 209 mila euro, opera in corso di realizzazione di competenza dell'Azess Unica.

Lavori complementari e urgenti per la protezione della diga di soprafrutto e ripristino nella funzionalità delle banchine esistenti dell'area portuale, importo 10 milioni 630 mila euro, opera realizzata e completata.

Lavori urgenti per la costruzione dello scalo di alaggio, sistemazione delle banchine a porto, importo 2 milioni di euro, opera ricompresa nell'ambito dei lavori di completamento del porto. Questo era un progetto molto datato che abbiamo tolto dal piano triennale.

Progetto esecutivo per intervento di messa in sicurezza e riqualificazione della scuola elementare Capuana.

Un milione e mezzo, opera completata e collaudata.

Mentre sono state inserite nella tabella le seguenti opere nuove.

Affidamento in concessione di interventi, il project di cui abbiamo parlato.

La messa in sicurezza della strada comunale di collegamento tra le contrade Fiorita Superiore e Sfrazzi.

Lavori di messa in sicurezza tratto stradale, compreso dal distaccamento di Giro del Fuoco alla chiesa di San Francesco di Assisi e messa in sicurezza muro di sostegno lungo la SS 113, limitrofa all'ingresso del cimitero comunale.

Lavori di manutenzione straordinaria, efficientamento energetico, adeguamento statico ed impiantistico ed ampliamento dell'autorimessa della caserma del corpo di Vigili del Fuoco del Dipartimento di Sant'Agata di Militello.

Progetto di riqualificazione urbanistica del nucleo abitato della Contrada San Bartolomeo.

Interventi di rigenerazione urbana mediante la riqualificazione delle aree adiacenti e il nucleo storico della città, tra Piazza Consolo, Castello Gallego e Via Roma, lavori di sistemazione della strada di collegamento della SP 163, Santa Camitello e via Piano Cangeagno"

Il Vice Presidente apre la discussione generale.

Interviene il Consigliere Puleo il quale dichiara: "fra tutte le opere che sono state inserite, ha dimenticato quella che rappresenta una nota positiva, ... che grazie al fondo di rotazione di 100.000 euro, il Comune ha predisposto un progetto esecutivo per la strada di collegamento di Fiorita e Sprazzi, che è un'opera importante per quella zona perché le strade sono totalmente fatiscenti."

Il consigliere evidenzia che le opere inserite sono sempre le stesse e che Sant'Agata per diventare attrattiva ha bisogno del completamento di alcune opere di vitale importanza, che sono il Porto, che ancora non è completato e che rispetto al quale il Sindaco ha l'imbarazzo di annunciare una nuova data che non sarà rispettata. Inoltre fa notare che il completamento del porto è diventato un bancomat per la ditta a cui vengono consegnate risorse ma il porto non viene completato, da 50 milioni di euro a 11 milioni di euro fino ad un'ulteriore somma di 5 milioni di euro ma ancora non definita. Lo stesso si augura che un'opera così importante per il territorio venga completata al più presto e che almeno in primavera ci sia la consegna parziale. Io spero che in primavera quantomeno ci sia una consegna parziale dell'opera che si rischia, se perché ritine che se si va avanti potrebbero arenarsi nuovamente i lavori, pertanto ritine che sia più conveniente la consegna parziale e che si affidi il drenaggio ad altri operatori.

Lo stesso continua affermando: "L'altra opera importante che lei ha parlato nella sua intervista, inserita nel piano, è la Villa Falcone. Anche questo è un progetto che lei da due o tre anni annuncia quasi come che fosse arrivato, ma ad oggi... non è stato ancora approvato il progetto esecutivo cantierabile, perché mancano alcuni pareri.

Bisogna fare la gara, sappiamo che le gare pubbliche ci vogliono almeno otto mesi, un anno. E anche quest'inverno, Villa Falcone aspetta, speriamo che le mareggiate quest'anno sono come lo scorso anno, contenute, perché sennò si rischia che si porta non solo Villa Falcone, ma si porta tutto.

L'altra opera che lei, pure nella sua recente intervista e anche da qualche accenno fatto dal vice sindaco e il ripascimento, anche questo finanziamento di 6 milioni di euro dal Presidente dell'Amministrazione è stato revocato, ma finalmente lei ha dichiarato nelle sue interviste che sta aspettando il nuovo decreto. Ed anche per quest'ora i tempi per la realizzazione sono notevoli ...l'unica nota positiva è la realizzazione di Villa Bianco che finalmente, dopo sette anni di ritardo, l'amministrazione l'ha appaltato, i lavori vedo che procedono regolarmente e speriamo che finiscono quanto prima.

Poi ci sono i torrenti Carruba, Guarnera, Pidocchio, finanziati nel 2017, bisognava fare i progetti esecutivi, sappiamo che c'è la difficoltà a farli, ma non si è fatto nulla per portarli avanti.

E sono progetti importanti, erano progetti diciamo di milioni di euro, ma sono rimasti fermi al palo. Magari quello che è successo qualche settimana fa nel torrente Carruba col senno del poi, poteva essere evitato.

Il depuratore, anche questo un progetto importante, finanziato nel 2017, la gara è stata fatta nel 2019, è stato rimpinguato il finanziamento perché c'era una discarica di 800 mila euro, ma ancora oggi mi risulta che i lavori non sono partiti.

Noi vediamo che poi in estate il mare è sporco, molti tratti sono inquinati, ma pure su quest'opera, che è un'opera importante per Sant'Aria, non è stato fatto nulla.

Nulla, è stato fatto poco.

Non c'è stata una costanza nel seguire i procedimenti. Forse manca questa a questa amministrazione.

Io quando ho fatto l'assessore ai lavori pubblici seguivo tutti i procedimenti amministrativi, soprattutto sui lavori pubblici....Ecco perché io sono riuscito ad appaltare e completare 40 opere pubbliche..

Il Commissario di Polizia.. anche questo è stato consegnato nel 2018, è vero che ormai la competenza non è più del Comune, ma anche questo è stato inaugurato in marzo 2018, sono passati 7 anni e ancora la Polizia è in via Roma.

La rete idrica, anche su questo non è stato fatto nulla...Non c'è un progetto presentato, abbiamo perso un'occasione con il PNR , ...si va avanti mettendo le pezze sulla rete idrica, tamponando e non facendo progetti importanti ... Anche su questo si spendono centinaia di euro dalle casse comunali per fare interventi tamponi.

E questo c'è una responsabilità enorme Sindaco, lei è 20 anni Sindaco, ora è 7 anni, l'ultimo mandato non ha fatto nulla.

Non possiamo garantire l'acqua pulita, l'erogazione, ogni giorno ci sono guasti.

Quanto ci costa? ...

Il cimitero avete deciso questa sera di darle ai privati.

Vediamo come finisce questa partita della privatizzazione.

Poi c'era la colonia Ria, un altro progetto ambizioso l'ho detto pure di recente che si sono perse le tracce, il consigliere Ferraù in qualità anche di consigliere provinciale ha fatto un'interrogazione ma da quello che si è potuto capire è stato soltanto il suo slogan elettorale.

Ho visto pure Torrente Rigamo che lei sulla sua intervista ha detto che partiranno i lavori.

Sappiamo benissimo che il finanziamento è stato revocato ma visto che lei dice che partiranno i lavori significa che è stato reinserito e probabilmente speriamo che un piccolo Torrente in una contrada importante va a risolvere tanti problemi di chi ha la coltivazione dei terreni che ogni volta che piove gli va a inondare quello che hanno piantando.

Infine l'asse- viario, che devo riconoscere che è stato un suo progetto importante che sta andando avanti, sappiamo che c'è la scadenza di aprile 2026, salvo proroga Questo è un progetto diciamo che dà un ampio respiro diciamo a tutta la circolazione santagatese"

Interviene il Sindaco affermando. "Allora, io volevo partire proprio dalla mia battuta dicendo al consigliere Puleo, meno male che ci siete consiglieri, perché l'amministrazione di un comune non va demandata soltanto al sindaco e alla giunta, ma il consiglio comunale, l'ho dimostrato stasera, ha un ruolo particolarmente importante e di grande responsabilità.

Io avevo preparato praticamente quasi lo stesso discorso che ha fatto il consigliere Vitale a difesa di questa proposta del project financing.

Mi ha tolto praticamente tutte le argomentazioni.

Però qualche considerazione di tipo socio-politico la voglio anche fare.

Intanto perché è risoluto che io sono un pro privatista, ma proprio da quando sono stato eletto sindaco la prima volta e tutte le operazioni che sono state fatte con i privati hanno avuto successo.

I project financing del palazzetto dello sport, per esempio, come quello del metano, abbiamo la metanizzazione grazie al project, la casa per anziani ce l'abbiamo grazie al project, i campi da tennis, il campo sportivo sarebbero in totale degrado se non fossero stati esternalizzati e dati ad associazioni private.

Il paragone con il cimitero secondo me è assolutamente calzante e mi fa piacere che la consigliera Alascia ha detto che non c'è una prevenzione ideologica, non c'è una barriera mentale nei confronti del project, questo mi consola..

E quindi il project, se non c'è questa barriera ideologica, si deve valutare sul piano tecnico.

E sul piano tecnico io credo che i benefici per la comunità siano nettamente superiori rispetto a molte, anche inesattezze, che voi avete detto nei vostri interventi.

Per esempio quella del Cicero Vecchio, dove è totalmente preso in considerazione.

E perché ringrazio poi i consiglieri comunali? Perché allora quel project che da me era sostenuto, devo dire, è stato migliorato, stravolto completamente.

È tutto un altro progetto.

Per cui chi allora ha votato contro l'inizio illo tempore credo che abbia tutte le ragioni per essere oggi favorevole.

Perché? Qualche cosa te la sei dimenticata, Antonio.

Per esempio il fatto che noi abbiamo quattro custodi, non so se sono quattro o cinque, del cimitero che possiamo utilizzare per altre mansioni all'interno del comune.

Cioè li liberiamo perché c'è anche la custodia.

Poi qualcuno mi spiega se in questo momento tutti i servizi cimiteriali sono esternalizzati o meno.

Sono tutti esternalizzati, tranne la custodia non c'è niente che il comune fa per...

ma infatti se il cimitero è in quella situazione e lo è quasi per 300 giorni l'anno tranne per le feste comandate quando interveniamo pagando le ditte per decespugliare, per pulire, per mantenere le caditoie eccetera eccetera e allora E perché? Proprio perché il Comune non ce la fa.

Noi, praticamente, con questi interventi manutentivi della ditta sul cimitero avremo la possibilità intanto di rispettare i defunti perché il cimitero sarà decoroso per 365 giorni l'anno e di risparmiare, a parte i custodi, risparmiamo almeno 80 mila euro di interventi che dovremmo fare per mantenere il cimitero non in uno stato decoroso, ma in quello che vediamo. Perché poi alla fine, a parte per le feste comandate, il cimitero purtroppo versa in quelle condizioni.

Ma proprio perché non ce la fa il Comune, l'Amministrazione, ad avere le risorse necessarie per tenerlo nella maniera in cui tutti i cittadini auspicano e nel rispetto dei defunti.

Quindi io credo che voi oggi potete andare fieri di quello che avete fatto e sono certo che, a prescindere dagli slogan, perché, vedete, andare a raccogliere 1.200 firme contro il cimitero quando passa la vecchietta e dire signora guardi che vogliono vendere il cimitero, io penso che nessuno rifiuta la firma sulla petizione...però andare a spiegare tecnicamente alle persone quello che stiamo facendo, capisco che è difficile perché è più facile parlare alla pancia della gente, privatizzare è quello che si vuole arricchire, la clientela è di Mancuso, ma intanto la ditta proponente non è detto che si aggiudica il servizio cimiteriale perché è un bando che si deve ancora proporre e quindi ci possono essere anche delle offerte migliorative ulteriori da parte di altre ditte.

Io vi assicuro che una volta che avremo questo affidamento fatto il cimitero di Sant'Agata sicuramente migliorerà e miglioreranno anche le casse del Comune, perché non avremo l'onere finanziario per le manutenzioni del cimitero di cui si farà carico la ditta.

Quindi io ritengo che oggi abbiamo fatto una operazione.

Mi complimento con i consiglieri perché andare ad approvare un project financing dove è facile andare ad urtare la sensibilità della gente e quindi prendersi la responsabilità su un argomento così caldo, così sensibile, umanamente impattante, capisco che per voi è stato difficile.

Quindi io di questo vi do assolutamente apprezzamento e vi ringrazio.

Tralasciamo ormai questo problema del cimitero, sperando di fare le cose in fretta perché altrimenti un'altra emergenza ci potrebbe essere da qui a poco.

Per quanto riguarda le opere pubbliche, Consigliere Puleo, purtroppo non si possono addebitare al sindaco o all'Aggiunta i ritardi di una burocrazia che è elefantica.

*Io, così come ha fatto lei da assessore, lo sto facendo io, sono sempre ogni mattina all'ufficio tecnico a telefonare, parto per Palermo e prendo una carta da una scrivania e la metto sull'altra, però purtroppo ci sono dei tempi tecnici che Non dipendono da noi, cioè se il depuratore, m*****, hanno trovato la discarica di 50 anni fa per cui ci vogliono 800 mila euro per continuare i lavori e poi c'è un ricorso al TAR che abbiamo vinto, cioè che ha vinto la ditta che sarà giudicata, ora c'è un ricorso al CGA per cui si deve aspettare, Ma il*

sindaco che colpa ne ha? Ma me lo spiegate? I cittadini ce lo dobbiamo dire, dobbiamo avere l'onestà intellettuale di dire le cose come stanno.

Perché questi problemi ci sono...

Ma io che cosa ci posso fare? Io sono là, vado dal direttore, Così come per tutte le attività, che sono tante, c'è molta carne al fuoco in questo momento sul piano dei lavori pubblici a Sant'Agata.

Alcuni ritardano, ma non per cause di scarso interesse da parte della Giunta, questo glielo assicuro, ma perché ci sono degli impedimenti tecnici e burocratici che ritardano queste cose. Quindi io ritengo che il 2026, lo dirò nell'intervista che mi faranno di fine anno, sarà un anno favorevole per le opere pubbliche di Sant'Agata perché molte di queste potranno vedere probabilmente la luce, finalmente altre non li diranno, quindi sono assolutamente soddisfatto di quello che si sta facendo sulle opere pubbliche.

Interviene il Consigliere Ferraù il quale afferma giusto: *"per un ulteriore chiarimento, per non creare allarmismi domani a seguito di articoli di giornale che ci saranno per questo project e quant'altro.*

È stato anche detto in quest'avola che la ditta dal giorno dopo potrà aumentare i prezzi a suo piacimento... Nella convenzione di cui prima parlava il consigliere Vitale, di cui faccio mie anche i concetti che ha sviluppato, oltre a quelli che ha sviluppato il sindaco, relativamente al project, che comunque ne avevamo discusso ampiamente anche negli anni passati, tant'è che se siamo arrivati a questo risultato, un po' di merito me lo prendo pure io per quello che appunto avevamo proposto precedentemente.

Io non penso che il Comune sta vendendo il cimitero o che comunque il Comune non controllerà un domani la ditta che si aggiudicherà il bando.

Non è previsto l'aumento dal giorno dopo dei prezzi dei loculi a piacimento della ditta.

Esatto, è previsto dall'articolo 31 della convenzione che ci sarà l'adeguamento ISTAT, che comunque è un adeguamento che va per legge e vale in tutti i settori, non è relativo solo ai discorsi del cimitero o del project, ma è un discorso in generale.

Quindi l'aumento è relativo solo all'indice Istat e comunque il Comune avrà un controllo sull'operato della ditta, un domani.

Al di là di quale ditta sia, oggi si è parlato della ditta Parafioriti, ma la ditta Parafioriti è semplicemente proponente, non è la ditta che si aggiudicherà o è sicuro che si aggiudicherà il cimitero.

Quindi giusto per avere quest'ulteriore chiarimento ed evitare speculazioni mentali su quello che uscirà domani nei giornali relativamente a quello che è stato stabilito da quest'aula2

La Consiglieria Alascia firma e consegna la nota del Consigliere Starvaggi per allegarla al presente verbale

Il Vice Presidente invita alle dichiarazioni di voto sulla proposta **(all. 3)**

Il Consigliere Puleo a nome dei Consiglieri di minoranza Alascia e Caruso annuncia voto contrario alla proposta.

Il Consigliere Poma annuncia voto favorevole.

Il Vice Presidente dà lettura della propria dichiarazione di voto favorevole condivisa con i Consiglieri Ferraù e Pilato, che **si allega** per farne parte integrante.(all.4)

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Alascia – Caruso – Puleo ed il numero dei presenti si riduce a 7.

Il Vice Presidente non essendoci interventi, invita i Consiglieri a formulare le dichiarazioni di voto e di seguito sottopone a votazione per alzata e seduta la proposta di deliberazione, che viene esitata nel seguente modo:

Presenti: n. 7
Votanti: n. 7
Voti favorevoli: n. 7
Voti contrari: n. 0
Astenuiti n. 0
Pertanto,

Il Consiglio Comunale

All'unanimità, **APPROVA** la proposta di deliberazione n. 138 del 12.12. 2025.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione n. 138 del 12.12.2025;
- Vista la Legge n. 142/90 quale risulta recepita dalla L.R. n. 48/91;
- Visto lo Statuto Comunale approvato con Delibera consiliare n. 62 del 06/12/2004 ed entrato in vigore il 10/02/2005;
- Visto l'O.R.EE.LL.;
- Visto l'esito dell'eseguita votazione

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** la proposta di deliberazione n. 138 del 12.12.2025, così come emendata, che, unitamente ai pareri su di essa apposti, di cui all'ex art. 53 della Legge 08/06/1990 n. 142 quale risulta recepito con Legge regionale n. 48/1991 art. 1, viene allegata alla presente deliberazione sotto lett. "A" per farne parte integrante e sostanziale.

Il Vice Presidente, avendo esaurito tutti i punti all'o.d.g. alle ore 22.00 dichiara chiusa la seduta.



COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

Provincia di Messina

Ufficio: LAVORI PUBBLICI

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 138 DEL 12-12-2025

Oggetto: Approvazione del Programma Triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi 2026-2028.

RELAZIONE

Premesso che su disposizione dell'amministrazione comunale, nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi programmatici dell'Ente, l'Area V ha predisposto l'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere Pubbliche che si compone dei seguenti elaborati:

Scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;

Scheda B: elenco delle opere pubbliche incompiute;

Scheda C: elenco degli immobili disponibili di cui agli articoli 21, comma 5 e 191 del codice, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;

Scheda D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

Scheda E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

Scheda F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5.

Scheda G: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;

Scheda H: elenco degli acquisti del programma;

Scheda I: elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

Che nella Relazione generale si da contezza delle modifiche introdotte rispetto al Programma Triennale delle OO PP 2025/2027;

Visti:

- l'art. 37 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi):

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

6. Con l'allegato I.5 sono definiti:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

7. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.5 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

- l'allegato I.5 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36; Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo.

- l'art. 6 della L. R. 12/2011 così come modificata dalla L.R. 12 ottobre 2023, n. 12:

"1. Per la programmazione di lavori, beni e servizi, sul territorio regionale si applica il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - libro I - parte III."

Considerato che:

- in caso di entrata in vigore di nuovi prezziari, il cui aggiornamento è previsto annualmente dall'art. 10 della L.R. n. 12/2011 così come modificata dalla L.R. 12 ottobre 2023, n. 12, sarà eventualmente necessario aggiornare gli importi delle opere da appaltare, che pertanto potranno essere maggiori di quelli previsti nel Programma Triennale;
- le suddette procedure di aggiornamento dei prezzi costringerebbe l'Ente a continue modifiche degli importi previsti nel Programma Triennale, ritardando notevolmente l'avvio delle opere.
- dallo schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2025-2027, del relativo elenco annuale per il 2025, dell'elenco delle opere per fonte di finanziamento redatto dal responsabile dell'Area V Infrastrutture e Grandi Opere Ing. Giovanni Amantea, sono state apportate alcune modifiche sulla base dei seguenti criteri:

1. è stata eseguita la ricognizione del parco progetti in possesso dell'amministrazione comunale, e di quelli ancora in corso di studio e/o progettazione;
2. è stata verificata la ripartizione degli interventi per categoria di appartenenza e l'ordine di priorità generale stabilito in funzione delle indicazioni di cui all'allegato I.5 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
3. sono state inserite sette nuove opere;
4. sono state eliminate sei opere in quanto completate o di competenza di altri soggetti attuatori;
5. sono stati eseguiti diversi aggiornamenti di opere già presenti, riguardanti il livello di progettazione, l'importo, la fonte di finanziamento, la nomina del RUP, la conformità urbanistica, etc;

Ritenuto di prevedere la possibilità di proseguire l'iter realizzativo delle opere anche in caso di aumento degli importi scaturenti da: aggiornamento dei prezzi in dipendenza dell'entrata in vigore di nuovi prezziari, e/o da incremento del livello di progettazione (studio di fattibilità, progetto preliminare – esecutivo), e/o da maggiori oneri di esproprio scaturenti da sentenze o da determinazioni della Commissione Provinciale, senza necessità di modificare e/o aggiornare il Programma Triennale, entro il limite del 30% dell'importo delle singole opere previsto dal Programma Triennale approvato;

Considerato, altresì, che:

- con l'entrata in vigore del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che all'art. 37 definisce le modalità di Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi, le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le modalità della programmazione triennale secondo quanto stabilito dallo stesso;
- con Decreto Sindacale n. 11 del 15/04/2025 è stato nominato l'Ing. Giovanni Amantea, dipendente di questo Comune inquadrato nella categoria "D", Responsabile dell'Area V INFRASTRUTTURE – RETE INFORMATICA E GRANDI OPERE, attribuendo allo stesso tutte le funzioni dirigenziali e gestionali previste dai commi 2° e 3° dell'art. 51 della L.42/90 come recepito dalla L.r. n. 48/91, nonché quelle previste dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, dall'allegato "A" alla citata deliberazione di G.M. n. 90/2018 e quelle previste per legge o per competenza per la durata di anni uno ivi compresa la competenza per la predisposizione della proposta del programma triennale e dell'elenco annuale per l'anno in corso;

Vista la Delibera di G.C. n. 133 del 11/11/2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato adottato il Programma Triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi Anno 2026-2028 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nel primo anno 2026;

Vista l'attestazione del Responsabile dell'Area I dalla quale risulta che il Programma Triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi Anno 2026-2028 e l'elenco annuale 2026 è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune dal 11/11/2025 al 11/12/2025, ai sensi

dell'articolo 5, comma 5, dell'allegato I.5 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Obblighi informativi e di pubblicità.";

Tutto ciò premesso, visto e considerato

SI PROPONE

1. di approvare il Programma Triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi Anno 2026-2028, adottato con Delibera di G.C. n. 133 del 11/11/2025, esecutiva ai sensi di legge, e pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune dal 11/11/2025 al 11/12/2025, nonché l'individuazione dell'ordine di priorità delle opere, così come disposto dal comma 10 dell'Art. 3 "Contenuti, livello di progettazione minimo, ordine di priorità del programma triennale dei lavori pubblici, dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti" dell'allegato I.5 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, secondo la "Scheda D" che ne è parte integrante.

2. di approvare l'elenco annuale dei lavori da realizzare nel primo anno 2026, così come disposto dal comma 10 dell'Art. 3 "Contenuti, livello di progettazione minimo, ordine di priorità del programma triennale dei lavori pubblici, dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti" dell'allegato I.5 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, secondo la "Scheda E" che ne è parte integrante.

3. di dare atto che fanno parte integrante e sostanziale dello schema di Programma Triennale:

- Scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- Scheda B: elenco delle opere pubbliche incompiute;
- Scheda C: elenco degli immobili disponibili di cui agli articoli 21, comma 5 e 191 del codice, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;
- Scheda D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5.
- Scheda G: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda H: elenco degli acquisti del programma;
- Scheda I: elenco degli interventi presenti nella prima annualità' del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

4. di dare atto che l'esecuzione delle opere potrà avvenire anche per stralci o lotti funzionali rispetto al progetto inserito nel programma triennale, come previsto dalla normativa che regola la materia;

5. di dare atto che l'iter realizzativo delle opere potrà essere proseguito anche in caso di aumento degli importi scaturenti da aggiornamento dei prezzi per l'entrata in vigore di nuovi prezziari, e/o per l'incremento del livello di progettazione (studio di fattibilità, progetto preliminare – esecutivo), e/o per maggiori oneri di esproprio scaturenti da sentenze o da determinazioni della Commissione Provinciale, senza necessità di modificare e/o aggiornare il

Programma Triennale, entro il limite del 30% dell'importo delle singole opere previsto dal Programma Triennale approvato;

6. di dichiarare il presente provvedimento di immediata esecuzione, in quanto lo stesso è propedeutico all'approvazione del Bilancio preventivo 2026-2028 da parte del Consiglio Comunale.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LEGGE 8 GIUGNO 1990, N. 142 RECEPITO DALL'ART. 1 DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 1991, N. 48 E S.M.I. SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 138 DEL 12-12-2025

Parere del Responsabile dell'Area in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile dell'Area interessata esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Lì, 12-12-2025

F.to Giovanni Amantea

Parere del Responsabile dell'Area Economica Finanziaria

Il Responsabile dell'Area interessata esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Lì, 12-12-2025

F.to Giuseppina Smiriglia

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL VICE PRESIDENTE DEL C.C.	IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ALBERTO FERRAU'	F.to SBERNA IVANBORIS	F.to MARIA GABRIELLA CRIMI

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44: è stata pubblicata all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal **18-12-2025** al **02-01-2026**, come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati.

E' copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, li

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Antonino Bertolino

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 28-12-2025

decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to CRIMI MARIA GABRIELLA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Antonino Bertolino



Comune di Sant'Agata di Militello

Città Metropolitana di Messina

**Programma Triennale dei lavori pubblici
e degli acquisti di beni e servizi**

Triennio 2026-2028

PREMESSA

Il 31 marzo 2023 è stato pubblicato sulla G.U. n. 77 – S.O. n. 12 – il nuovo Codice degli Appalti approvato con Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Il suddetto nuovo Codice degli Appalti è stato successivamente integrato e modificato dai seguenti provvedimenti normativi: D.Lgs. 209/2024, D.L. 25/2025, Legge 16/2025, Legge 40/2025, Legge 42/2025, D.L. 73/2025 e Legge 105/2025.

Il Titolo III del suddetto Codice disciplina la pianificazione programmazione e progettazione e l'art. 37 fornisce le nuove disposizioni in ordine al Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti e, in particolare, per il Programma Triennale dei Lavori Pubblici.

L'allegato I.5 del Codice definisce:

- a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
- b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

In conformità all'Allegato I del suddetto Decreto il programma è stato formulato facendo riferimento alle schede n. A, B, C, D, E, F, G, H e I in esso riportate:

Scheda A: *quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;*

Scheda B: *elenco delle opere pubbliche incompiute;*

Scheda C: *elenco degli immobili disponibili di cui agli articoli 21, comma 5 e 191 del codice, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;*

Scheda D: *elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;*

Scheda E: *lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;*

Scheda F: *elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5.*

Scheda G: *quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;*

Scheda H: *elenco degli acquisti del programma;*

Scheda I: *elenco degli interventi presenti nella prima annualità' del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;*

Al fine di favorire la comprensibilità del documento si illustrano di seguito, brevemente, i contenuti delle schede che compongono il P.T. OO. PP.

Scheda A: *quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento*

E' lo schema delle risorse disponibili, suddivise in voci precostituite (entrate aventi destinazione vincolata per legge, mutuo, stanziamenti bilancio, etc.) e riferite ai tre anni dell'arco temporale di validità del Programma.

In particolare sono state indicate le opere finanziate con:

- stanziamento a carico del bilancio comunale con cui si prevede di cofinanziare l'intervento per la realizzazione di un impianto sportivo scolastico località Capita "PALATERREFORTI" per l'importo di € 59.783,35 e l'intervento per il miglioramento della sicurezza stradale del territorio comunale in attuazione del 1° e 2° programma del piano nazionale della sicurezza stradale (P.N.S.S.) Azioni prioritarie 1° stralcio, per l'importo di € 105.000,00
- le entrate a destinazione vincolata per legge, sostanzialmente coincidenti con le entrate per il tramite della Regione Sicilia e dello Stato.

Scheda B: *elenco delle opere pubbliche incompiute*

In questa sezione sono state riportate quelle opere, non ultimate, ricomprese nell'Archivio Generale dei Lavori redatto dall'Ufficio Speciale di Coordinamento delle Attività Tecniche e di Vigilanza sulle Opere Pubbliche dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana, che per quanto riguarda il Comune di Sant'Agata di Militello annovera:

- Lavori di costruzione strada agricola di collegamento S. Basilio Cipollazzi.

Scheda C: *elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione*

Nel presente programma si prevedono i seguenti immobili disponibili, che possono essere oggetto di cessione:

- Autoparco Comunale Via Cosenz
- Scuola Elementare Fiorita Sprazzi
- Scuola Elementare Scafone Cipollazzi
- Scuola Elementare Serra Bernardo
- Scuola Elementare Orecchiazzi
- Abitazione Casa popolare "San Giovanni"
- Abitazione Casa popolare "Via Vincenzo Zito n 20"

Non sono invece presenti beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.

Scheda D: *elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione*

Questa scheda raccoglie tutte le opere previste nel programma indicando per ciascuna gli stanziamenti di bilancio nei tre anni di riferimento e gli eventuali apporti di capitale privato.

La priorità attribuita a ciascuna delle opere viene indicata in base ad una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità; 2 = media priorità 3 = minima priorità) in conformità alle

disposizioni normative vigenti e segnatamente all'art. 6 della L. R. 12/2011 così come modificata dalla L.R. 12 ottobre 2023, n. 12 Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che espressamente prevede: "*1. Per la programmazione di lavori, beni e servizi, sul territorio regionale si applica il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - libro I - parte III.*".

Scheda E: *lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione*

In questa Scheda sono incluse solamente le opere che si ritiene possano essere realizzate nella prima annualità.

Per ciascuna vengono indicati il responsabile del procedimento, l'importo totale dell'opera e quello dell'annualità di riferimento.

La scheda contiene inoltre indicazioni riguardo alla conformità urbanistica e ambientale, alla priorità, allo stato della progettazione e ai tempi di esecuzione.

Scheda F: *elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5, comma 3*

Questa scheda riporta l'elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati.

Completa gli elaborati di piano la ***cartografia con la localizzazione delle opere*** comprese nel Programma Triennale.

Seguendo l'impostazione voluta dal legislatore è stata adottata una modalità di programmazione che ricalca la soluzione proposta dal legislatore con il D.Lgs. 36/2023 e la L.R. 12/2011 così come modificata dalla L.R. 12 ottobre 2023, n. 12 e che può essere ripartita in tre fasi:

- analisi generale delle risorse disponibili e delle problematiche connesse;
- analisi delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici;
- analisi delle disponibilità finanziarie e la loro programmazione.

E' del tutto evidente che la predisposizione di un documento complesso quale il Programma Triennale e del conseguente elenco annuale dei lavori pubblici non può essere vista quale adempimento separato dall'intero processo di pianificazione presente nell'Ente e dagli altri documenti di programmazione economico-finanziari e territoriali disciplinati da specifiche disposizioni di legge.

In particolare, si può sottolineare che il Programma Triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici sono redatti sulla base:

- dei documenti di programmazione finanziaria dell'Ente;
- degli strumenti di pianificazione di settore esistenti;
- delle analisi socio-economiche del bacino di utenza, del contesto delle strutture esistenti, di quelle da completare, dei vincoli esistenti;

- dei programmi dell'Amministrazione e del loro rapporto con gli strumenti di programmazione territoriale.

Il presente Piano triennale, pertanto, costituisce momento di attuazione degli studi di fattibilità elaborati dal Comune oltre alla identificazione e quantificazione dei bisogni in conformità agli obiettivi assunti come prioritari dall'Amministrazione quale strumento di attuazione del programma elettorale.

Il piano contiene opere pubbliche con vari livelli di progettazione (preliminare, fattibilità ed esecutiva) da realizzare con l'impiego di finanziamenti comunitari, statali, regionali e comunali, oltre a quelle opere finanziabili con capitali privati perché suscettibili di gestione economica.

In aderenza alla normativa vigente (Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 a cui demanda in toto anche la L. R. 12/2011 così come modificata dalla L.R. 12 ottobre 2023, n. 12 Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36) in materia di LL.PP. il programma riguarda solo interventi d'importo non inferiore a 150.000 euro.

La redazione del programma triennale ha richiesto - considerata la presenza di numerose connessioni e relazioni tra i dati finanziari e quelli tecnici e le scelte politiche - una particolare attenzione, nel rispetto dei vincoli e delle priorità di legge, per contemperare gli indirizzi politici con le esigenze tecniche e economiche.

Si tratta, comunque, di uno strumento di programmazione flessibile che, come tale è soggetto a revisione annuale al fine di far fronte, attraverso integrazioni ed aggiornamenti, alle nuove esigenze non preventivabili in sede di prima costruzione o alle rettifiche di precedenti valori previsti.

La proposta che accompagna la presente relazione, non fa altro che riprendere le linee direttive dell'anno 2025 e - alla luce dello stato di realizzazione attuale - giunge a definire l'insieme degli interventi programmati per il periodo 2026/2028.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE PUBBLICHE 2025/2027

Il Programma Triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi Anno è stato adottato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 10-12-2024 e successivamente approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale N. 53 del 27-05-2024.

Tale strumento di programmazione si componeva complessivamente di 119 opere, suddivise in 5 tipologie a loro volta frazionati in diverse categorie, come riportato nella Tabella seguente (Tab. 1).

L'importo complessivo delle opere pubbliche inserite nel succitato Programma Triennale ammontava ad € 327.607.198,28.

L'AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027

Come anticipato in premessa, il Programma Triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi del Comune di Sant'Agata di Militello è stato redatto nel rispetto del nuovo

Codice degli Appalti approvato con Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 al cui Titolo III viene disciplinata la pianificazione programmazione e progettazione che specificatamente all'art. 37 fornisce le nuove disposizioni in ordine al Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti e, in particolare, per il Programma Triennale dei Lavori Pubblici, e secondo gli "schemi-tipo" dell'allegato I.5.

Il metodo di lavoro applicato e' stato sviluppato partendo dalla puntuale ricognizione del programma 2024/2026, del suo stato di realizzazione, dello stato attuale della progettazione e delle disponibilità finanziarie, e procedendo, quindi, alla definizione del programma 2025/2027, attraverso un aggiornamento della elaborazione adottata per il precedente programma triennale.

Tab. 1 - Articolazione del Programma Triennale OO PP 2025/2027

<i>N. progr.</i>	<i>Categoria opera</i>	<i>Codice</i>	<i>Numero opere</i>
1	Stradali	A01 01	24
2	Marittime, lacuali e fluviali	A01 04	4
3	Difesa del suolo	A02 05	11
4	Opere di protezione ambiente	A02 11	2
5	Risorse idriche	A02 15	6
6	Produzione e distribuzione di energia elettrica	A03 06	3
7	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	A04 07	1
8	Infrastrutture per attività industriali	A04 39	1
9	Annona, commercio e artigianato	A04 40	1
10	Edilizia sociale e scolastica	A05 08	18
11	Altra edilizia pubblica	A05 09	21
12	Edilizia abitativa	A05 10	3
13	Beni culturali	A05 11	2
14	Sport e spettacolo	A05 12	8
15	Giudiziario e penitenziario	A05 34	2
16	Igienico-sanitario	A05 35	5
17	Pubblica sicurezza	A05 36	1
18	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	A06 90	6
Totale			119

L'AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028

Considerato che l'art. 37 del nuovo codice dei contratti approvato con il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 dispone che le stazioni appaltanti approvano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

Che nel programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali vanno ricompresi gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del medesimo D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e, dunque, quelli di importo pari o superiore alla soglia di 140.000 euro;

Visti, al riguardo, gli articoli 6 e 7 dell'allegato I.5 al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

Nel complesso, per il triennio 2026-2028, sono necessarie risorse per € 7.844.049,12 vedasi scheda G.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE comune di Sant'Agata di Militello

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	18.351.740,27	103.474.695,93	95.128.297,06	216.954.733,26
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	37.000.000,00	36.997.942,73	19.050.000,00	93.047.942,73
stanziamenti di bilancio	59.783,35	0,00	0,00	59.783,35
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	7.159.044,97	212.418,09	0,00	7.371.463,06
Totale	62.570.568,59	140.685.056,75	114.178.297,06	317.433.922,40

Il referente del programma

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE comune di Sant'Agata di Militello

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera(tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del codice(4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2		valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	valore	si/no	si/no
	Lavori di costruzione strada agricola di collegamento S. Basilio Cipollazzi				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	D	SI	A	NO	A	NO	0,00	NO	NO
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
b) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art 1, comma 2, lettera a), DM n. 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (art. 1, comma 2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (art 1, comma 2, lettera c). DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale)	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza del progetto	si/no
Costo di progetto	importo
Finanziamento assegnato	Importo
Localizzazione dell'opera (se intervento di completamento non incluso in scheda D o immobile non incluso in scheda C)	
Codice Istat	codice regione/provincia/comune
Codice Nuts	codice
Tipologia e settore dell'intervento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Tipologia	tabella D.1
Settore e sottosettore di intervento	tabella D.2
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no

Regionale	sì/no
Provinciale	sì/no
Comunale	sì/no
Altra pubblica	sì/no
Privata	sì/no

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE comune di Sant'Agata di Militello

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui all'art. 27 del decreto-legge n. n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011 (tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	valore	somma
			Abitazione Casa popolare "San Giovanni "	19	83	84						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Abitazione Casa popolare "Via Vincenzo Zito n 20"	19	83	84						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Autoparco Comunale Via Cosenz	19	83	84						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Scuola Elementare Fiorita Sprazzi	19	83	84						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Scuola Elementare Orecchiazzi	19	83	84						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Scuola Elementare Scafone Cipollazzi	19	83	84						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Scuola Elementare Serra Bernardo	19	83	84				3		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE comune di Sant'Agata di Militello

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Localizzazione Codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		
																						Importo	Tipologia (tabella D.4)	
numero intervento CUI		codice	data (anno)		si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	ereditato da scheda C	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
L84000470835201900001	001			Ing. Giovanni AMANTEA	NO	NO	19	083	084				Completamento scuola media Marconi. Adeguamento alle vigenti disposizioni in tema di sicure ed igiene del lavoro e norme abbattimento barriere architettonico.	1	0,00	200.000,00	149.000,00	0,00	349.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900002	002			Geom. Claudio FRUSTERI	NO	SI	19	083	084				Compl. delle op. marittime esist. riguardanti: prol. diga foranea progr. 709,20m. - progr. 1150,00m., realiz. molo sottoflutto progr. 0,00m. - progr. 610,00m. e della banchina di riva	1	7.159.044,97	0,00	0,00	0,00	35.101.524,06	0,00		0,00		
L84000470835201900003	003			Commissario Straordinario Unico per la depurazione	NO	NO	19	083	084				Lavori di completamento, ammodernamento e adeguamento del depuratore consortile Sant'Agata di Militello - Acquedolci	1	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900004	004	J44H14001020006		Geom. Sergio MARINARO	NO	NO	19	083	084				Intervento di funzionalizzazione ed ammodernamento dell'impianto sportivo di C.da Piana "B. Fresina" - 1° stralcio lavori di sistemazione e messa in sicurezza	1	0,00	144.459,58	0,00	0,00	144.459,58	0,00		0,00		
L84000470835201900005	005			Istituto Autonomo Case Popolari di Messina	NO	NO	19	083	084				Realizzazione alloggi per giovani coppie	1	0,00	210.000,00	420.000,00	0,00	630.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900006	006			Geom. Sergio MARINARO	NO	NO	19	083	084				Realizzazione impianto sportivo (basket, pallavolo, calcetto) denominato Palaterreforti ad utilizzo delle scuole pubbliche - Scuola Materna Capita - Scuola Media ed Elementare Cesareo	1	266.783,35	121.900,00	0,00	0,00	388.683,35	0,00		0,00		
L84000470835201900007	007			Ing. Giovanni AMANTEA	NO	NO	19	083	084				Interv. per il migl. della sicur. stradale del territorio com.le in attuazione del 1° e 2° progr. del piano naz. della sic. str. (P.N.S.S.) Azioni prioritarie. 1° str.	1	0,00	105.000,00	245.000,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900008	008			Ing. Giovanni AMANTEA	NO	NO	19	083	084				Intervento di riqualificazione urbana ed ambientale in ambito urbano, della zona compresa tra i torrenti Carrubba e Guarnera	1	0,00	921.900,00	395.100,00	0,00	1.317.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900009	009			Geom. Claudio FRUSTERI	NO	NO	19	083	084				Lavori di Ristr., ampli., adeg. ed abbattimento delle barriere arch. negli ed. destinati a scuola elementare, media e materna. 2° str. funz. scuola "Telegrafo"	1	0,00	75.000,00	75.000,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900010	010	J42J07000110006		Geom. Claudio FRUSTERI	NO	NO	19	083	084		04	05 08	Lavori di Ristr., ampli., adeg. ed abbattimento delle barriere arch. negli ed. destinati a scuola elementare, media e materna. Adeguamento sismico e abbattimento barriere architettoniche della scuola materna Capita	1	461.720,00	0,00	0,00	0,00	659.600,00	0,00		0,00		
L84000470835201900012	012			Ing. Giovanni AMANTEA	NO	NO	19	083	084		07	02 15	Interventi urgenti per il rifacimento della rete fognante del centro	1	300.000,00	100.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900013	013			Ing. Giovanni AMANTEA	NO	NO	19	083	084		07	02 15	Interventi urgenti per il rifacimento della rete fognante delle contrade	1	300.000,00	100.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900015	015	J46I17000310006		Arch. Carmelo GAMBADAURO	NO	SI	19	083	084		01	02 11	Progetto di completamento del ripascimento della spiaggia. Rischio elevato di erosione R4"	1	2.948.000,00	2.692.000,00	0,00	0,00	5.640.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900016	016	J46I17000370002		Geom. Claudio FRUSTERI	NO	NO	19	083	084		07	02 05	Sistemazione idraulica dei Torrenti Carrubba e Guarnera a protezione del centro abitato.	1	2.848.681,00	2.000.000,00	0,00	0,00	4.973.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900018	018			Arch. Carmelo GAMBADAURO	NO	NO	19	083	084				Lavori di collegamento della via Fiume con la via adua attraverso il prolungamento della via trento mediante l'attraversamento del	2	0,00	80.000,00	120.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		

L84000470835201900020	020				NO	NO	19	083	084		01	05 12	torrente Posta. 2 str. funz.		2	0,00	700.000,00	300.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900021	021				NO	NO	19	83	084		03	05 08	Spaggià attrezzata a servizio del Porto dei Nebrodi, Hub turistico nel Piano Regionale del diportismo nautico		2	0,00	7.124.000,00	3.500.000,00	0,00	10.624.000,00	0,00		8.723.000,00	01	
L84000470835201900022	022				NO	NO	19	083	084		03	02 11	Programma integrato per la riqualificazione urbana, edilizia ed ambientale Chiaru Rizzu – contesto urbano tra le vie: Medici, Oliveto, San Martino e G. Liotta		2	0,00	150.000,00	350.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900023	023				NO	NO	19	083	084		03	02 10	Risanamento urbano e verde pubblico		2	0,00	100.000,00	130.000,00	0,00	230.000,00	0,00		230.000,00		
L84000470835201900024	024			Ing. Giovanni AMANTEA	NO	NO	19	083	084		03	01 01	Interventi di ripristino ambientale della ex discarica comunale per R. S. U. di località Torre Inganno		2	0,00	282.000,00	658.000,00	0,00	940.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900025	025				NO	NO	19	083	084				Riqualificazione del lungomare lungo l'asse del Borgo marinaro e delle arterie adiacenti al Castello Gallego. 2 stralcio funzionale		2	0,00	2.205.000,00	5.145.000,00	0,00	7.350.000,00	0,00		1.000.000,00		
L84000470835201900026	026			ING. CALOGERO SILLA	NO	NO	19	083	084		07	01 01	Realizzazione del palazzo di Giustizia. progetto generale		2	2.000.000,00	3.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00		0,00			
L84000470835201900027	027			Geom. Claudio FRUSTERI	NO	NO	19	083	084		01	01 04	Perizia di messa in sic., funzionalità, iddeg. in variante al lotto di complet. della strada di Circonvallazione Progetto Generale		2	35.000.000,00	15.000.000,00	0,00	50.000.000,00	0,00		50.000.000,00	01		
L84000470835201900028	028				NO	NO	19	083	084				Interv. di rig. e rec. dell'area compresa tra Vallone Posta e Torrente Cannamelata, ivi compresa la rinaturalizzazione dei torrenti, ove si registrano significativi fenomeni di degrado ambientale. 2° str. funz.		2	0,00	600.000,00	1.400.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900029	029				NO	NO	19	083	084				Opere connesse alla soppressione dei passaggi a livello		2	0,00	2.100.000,00	4.900.000,00	0,00	7.000.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900030	030				NO	NO	19	083	084				Realizzazione di una piazzetta tra le vie Cosenz e Ragusa		3	0,00	200.000,00	150.000,00	0,00	350.000,00	0,00		150.000,00		
L84000470835201900031	031				NO	NO	19	083	084				Interventi di riqualificazione, riordino urbanistico e decoro urbano nel nucleo storico del centro abitato		2	0,00	360.000,00	840.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900032	032				NO	NO	19	083	084				Lavori per la messa in sicurezza della viabilità d'accesso alle zone: portuale, sportiva, artigianale, industriale e ferroviaria.		2	0,00	1.350.000,00	3.150.000,00	0,00	4.500.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900033	033				NO	NO	19	083	084				Intervento di funzionalizzazione ed ammodernamento dell'impianto sportivo di C.da Piana "B. Fresina"		2	0,00	750.000,00	1.750.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900034	034			ING. CALOGERO SILLA	NO	NO	19	083	084		01	02 15	Trattamento delle acque destinate al consumo umano in adeguamento al D.lgs n. 31/2001		2	0,00	1.500.000,00	3.500.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00		5.000.000,00	01	
L84000470835201900035	035				NO	NO	19	083	084				Riqualificazione urbana di Via Ariosto con annessa realizzazione del Nuovo Palazzo degli Uffici del comune di S. Agata Militello		2	0,00	2.025.000,00	4.725.000,00	0,00	6.750.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900037	037				NO	NO	19	083	084				Progetto di una ludoteca annessa al parco urbano in località Cannamelata		3	0,00	105.000,00	245.000,00	0,00	350.000,00	0,00		280.000,00		
L84000470835201900039	039				NO	NO	19	083	084				Lavori di ristrutturazione e rimodulazione delle aree dell'ex mattatoio comunale da adibire a caserma dei VV. FF.		3	0,00	300.000,00	700.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900040	040				NO	NO	19	083	084				Realizzazione delle opere di urbanizzazione ed infrastrutture del Piano per gli insediamenti Produttivi Artigianali del Comune di Sant'Agata di Militello		3	0,00	900.000,00	2.100.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900041	041			ING. CALOGERO SILLA	NO	NO	19	083	084		08	05 08	Realizzazione Centro Servizi e produzione artistica musicale attraverso il recupero e l'ampliamento dell'edificio "museo dei nebrodi" integrato con le finalità operative dell'obiettivo 3.1.3.3. del PO FESR 2007/2013		3	1.411.125,81	0,00	0,00	1.411.125,81	0,00		0,00			
L84000470835201900042	042				NO	NO	19	083	084				Progetto di completamento, miglioramento della qualità dell'aria indoor, adeguamento sismico ed alle norme di sicurezza della scuola media Cesareo		3	0,00	2.990.353,37	2.000.000,00	0,00	4.990.353,37	0,00		0,00		
L84000470835201900043	043				NO	NO	19	083	084				Valorizzazione ed utilizzazione a fini economici dei locali ex pretura		3	0,00	390.000,00	910.000,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900044	044				NO	NO	19	083	084				Realizzazione caserma per la Guardia di Finanza		3	0,00	690.000,00	1.610.000,00	0,00	2.300.000,00	0,00		1.300.000,00	01	
L84000470835201900045	045				NO	NO	19	083	084				Completamento scuola media Marconi		3	0,00	177.000,00	413.000,00	0,00	590.000,00	0,00		0,00		

L84000470835201900046	046				NO	NO	19	083	084					Lavori di realizzazione del laboratorio di movimento "Palaterreforti"	3	0,00	150.000,00	350.000,00	0,00	500.000,00	0,00		500.000,00		
L84000470835201900047	047				NO	NO	19	083	084					Riqualificazione del lungomare lungo l'asse del Borgo marinaro e delle arterie adiacenti al Castello Gallego	3	0,00	1.650.000,00	3.850.000,00	0,00	5.500.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900048	048				NO	NO	19	083	084					Interventi di miglioramento statico e recupero funzionale della Scuola Elementare "L. Capuana"	3	0,00	900.000,00	2.100.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900049	049				NO	NO	19	083	084					Urbanizzazione primaria e secondaria della zona di Edilizia Residenziale Pubblica in località Calarco, Telegrafo, Capita e zona Duca d'Aosta	3	0,00	1.500.000,00	3.500.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900051	051				NO	NO	19	083	084					Lavori a difesa del centro abitato zona ovest torrente Cannamelata	3	0,00	930.000,00	2.170.000,00	0,00	3.100.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900052	052				NO	NO	19	083	084					Lavori a difesa del centro abitato zona ovest torrente Cannamelata. 1 stralcio	3	0,00	510.000,00	1.190.000,00	0,00	1.700.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900053	053				NO	NO	19	083	084					Lavori a difesa del centro abitato zona ovest torrente Cannamelata. 2 stralcio	3	0,00	420.000,00	980.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900054	054	J45C10004870006		Ing. Giovanni AMANTEA	NO	NO	19	083	084		03	05 12		Riqualificazione del lungomare lungo l'asse del Borgo marinaro e delle arterie adiacenti al Castello Gallego. 3° stralcio funzionale - Spazio verde attrezzato per attività sportive all'aperto, Area fitness"	3	2.650.000,00	0,00	0,00	0,00	2.650.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900055	055				NO	NO	19	083	084					Realizzazione della rete di cablaggio degli impianti tecnologici e dei sottoservizi annessi relativi alla distribuzione di energia	3	0,00	750.000,00	1.750.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00		2.500.000,00		
L84000470835201900056	056				NO	NO	19	083	084					Lavori urgenti di sistemazione idraulica del Torrente Pidocchio a difesa del centro abitato di C.da Torrecandele	3	0,00	1.350.000,00	3.150.000,00	0,00	4.500.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900057	057				NO	NO	19	083	084					Rifacimento e potenziamento di alcuni tratti dell'acquedotto comunale	3	0,00	1.500.000,00	3.500.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900058	058			Geom. Claudio FRUSTERI	NO	NO	19	083	084		07	02 15		Progetto per la realizzazione di opere a salvaguardia della condotta idrica comunali sorgenti "Valerio" e "Neresi" - Torrente Rosmarino	3	0,00	90.000,00	210.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900059	059				NO	NO	19	083	084					Centro intercomunale di protezione civile	3	0,00	1.050.000,00	2.450.000,00	0,00	3.500.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900060	060				NO	NO	19	083	084					Interventi di riqualificazione urbana in attuazione del P.P.3 delle zone BR (nel centro urbano - lato est)	3	0,00	150.000,00	350.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900061	061				NO	NO	19	083	084					Realizzazione di una struttura ricreativa per il tempo libero anche mediante promozione privata	3	0,00	210.000,00	490.000,00	0,00	700.000,00	0,00		700.000,00		
L84000470835201900063	063				NO	NO	19	083	084					Costruzione parcheggio protetto con funzione di centro di accoglienza in loc.tà Muti	3	0,00	1.800.000,00	4.200.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00		6.000.000,00		
L84000470835201900064	064				NO	NO	19	083	084					Realizzazione di un centro scolastico polifunzionale anche mediante progetto di finanza	3	0,00	360.000,00	840.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00		1.200.000,00	01	
L84000470835201900065	065				NO	NO	19	083	084					Lavori di collegamento della via Fiume con la via Adua attraverso il prolungamento della via trento mediante l'attraversamento del torrente Posta	3	0,00	750.000,00	1.750.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900066	066				NO	NO	19	083	084					Completamento della viabilità del P.R.G. in adiacenza e a servizio dell'area industriale in loc.tà Piana a monte della linea ferrata	3	0,00	240.000,00	560.000,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900067	067				NO	NO	19	083	084					Attrezzature sportive e del tempo libero a servizio degli insediamenti di E.R.P. in loc.tà San Giovanni	3	0,00	219.000,00	511.000,00	0,00	730.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900069	069				NO	NO	19	083	084					Lavori urgenti per la sistemazione argine Torrente Inganno	3	0,00	300.000,00	280.000,00	0,00	580.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900070	070				NO	NO	19	083	084					Interv. per il migl. della sicur. stradale del territorio comunale in attuazione del 1° e 2° progr. del piano naz. della sic. str. (P.N.S.S.) Azioni prioritarie	3	0,00	1.800.000,00	4.200.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900071	071				NO	NO	19	083	084					Lavori di realizzazione di un tratto di strada di collegamento tra le contrade Muti e Pairo	3	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900072	072				NO	NO	19	083	084					Realizzazione di un intervento di edilizia popolare L.R. 12/52	3	0,00	3.500.000,00	1.500.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900073	073				NO	NO	19	083	084					Realizzazione - Completamento e Gestione della rete di distribuzione del gas metano in ampliamento nel territorio comunale	3	0,00	10.745.000,00	4.605.000,00	0,00	15.350.000,00	0,00		3.220.000,00	01	
L84000470835201900074	074				NO	NO	19	083	084					Consolidamento in C.da Iria nel comune di S. Agata Militello	3	0,00	1.050.000,00	450.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00		

L84000470835201900075	075				NO	NO	19	083	084				Progetto dell'intervento di ristrutturazione delle condotte idriche di adduzione e delle reti di distribuzione interna dell'acquedotto comunale	3	0,00	4.900.000,00	2.100.000,00	0,00	7.000.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900107	076				NO	NO	19	083	084				Sistemazione della strada comunale Salarona-Scarfa Difesa	3	0,00	350.000,00	150.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900076	077				NO	NO	19	083	084				Interventi di ottimizzazione delle risorse idriche superficiale e profonda e realizzazione di opere connesse per la loro utilizzazione	3	0,00	2.450.000,00	1.050.000,00	0,00	3.500.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900077	078				NO	NO	19	083	084				Sistem. e consolid. delle aree adiacenti al Torr. Torno in corrispondenza della captazione della sorg. Piluso, nonché rifunionaliz. e messa in sic. della stessa	3	0,00	1.050.000,00	450.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900078	079			ING. CALOGERO SILLA	NO	NO	19	083	084	07	02 05		Lavori di sistemazione e consolidamento degli argini di un piccolo torrente in località "Rigamo"	3	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900079	080				NO	NO	19	083	084				Collegamento tra le strade "Serramola-Pileci" e "Iria-Oliva"	3	0,00	350.000,00	150.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900080	081				NO	NO	19	083	084				Compl. della viab. di PRG a serv. della zona res.le Monaci-Posta e Riattivaz. regia trazz. Cesarò-S.Agata tratto Terreforti-Posta - 1° stralzo Interv. di riq.ne del tessuto urb. edilizio connesso alla zona Res.le Monaci ed ai plessi scolastici Ist. C	3	0,00	1.470.000,00	630.000,00	0,00	2.100.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900081	082				NO	NO	19	083	084				Realizzazione di area destinata alla sosta, attrezzata per attività mercatali e servizi ad essa connessi	3	0,00	2.940.000,00	1.260.000,00	0,00	4.200.000,00	0,00		4.200.000,00	01	
L84000470835201900082	083				NO	NO	19	083	084				Recupero e riqualificazione di alcune aree delle zone BR sull'asse della Via Campidoglio	3	0,00	700.000,00	300.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900083	084				NO	NO	19	083	084				Realizzazione di una pista di motocross in loc.tà Rosmarino.	3	0,00	140.000,00	60.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900084	085				NO	NO	19	083	084				Lavori di messa in sicurezza d'emergenza della discarica comunale sita in località Serra Quaranta.	3	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900085	086				NO	NO	19	083	084				Realizzazione dei collettori fognari del sistema disallimento dei reflui nella zona di espansione CS1, CS2 ed area industriale	3	0,00	5.600.000,00	2.400.000,00	0,00	8.000.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900086	087				NO	NO	19	083	084				Realizzazione delle opere a diretta fruizione del mare nell'ambito del piano di utilizzo delle spiagge - 1° str. a compl. del verde attrezzato in loc. S. Bartolomeo	3	0,00	1.750.000,00	750.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00		2.500.000,00	01	
L84000470835201900088	089					NO	19	083	084				Ammodernamento e prolungamento di un'arteria di collegamento tra le C.de Gaglio e Cavarretta	3	0,00	350.000,00	150.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900089	090				NO	NO	19	083	084				Completamento della viabilità di PRG a servizio della zona residenziale Monaci-Posta e Riattivazione regia trazzera Cesarò-S.Agata tratto Terreforti-Posta	3	0,00	3.500.000,00	1.500.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900091	092				NO	NO	19	083	084				Progetto per il recupero ambientale dello stargo in C.da Telegrafo in prossimità del serbatoio comunale	3	0,00	315.000,00	135.000,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900092	093				NO	NO	19	083	084				Revisione della progettazione di massima per il recupero urbano delle zone a servizio delle aree destinate ad edilizia popolare in località Calarco	3	0,00	350.000,00	150.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900093	094				NO	NO	19	083	084				Recupero e riqualificazione delle contrade e dei borghi del territorio rurale	3	0,00	2.800.000,00	1.200.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900094	095				NO	NO	19	083	084				Progetto per la riqualificazione del centro urbano	3	0,00	2.100.000,00	900.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00		1.000.000,00	01	
L84000470835201900096	097				NO	NO	19	083	084				Analisi idrogeologica finaliz. alla realiz. di nuove captazioni a scopo potabile e succ. realiz. di opere di presa e di raccolta, al fine di potenziare le risorse idropotabili della Cda Vallebruca	3	0,00	420.000,00	180.000,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900097	098				NO	NO	19	083	084				Lavori di messa in sicurezza del sistema fognario e della condotta idrica lungo l'asse del torrente Posta	3	0,00	2.380.000,00	1.020.000,00	0,00	3.400.000,00	0,00		0,00		
L84000470835201900098	099				NO	NO	19	083	084				Museo del mare da realizzarsi in C.da S. Bartolomeo	3	0,00	770.000,00	330.000,00	0,00	1.100.000,00	0,00		1.100.000,00		
L84000470835201900099	100			Ing. Giovanni AMANTEA	NO	NO	19	083	084	04	05 08		Realizzazione Centro Servizi e produzione artistica musicale	3	0,00	700.000,00	300.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		

[illegible]

Il referente del programma

1. modifica ex articolo 3, comma 2, lettera b) allegato I.5 al codice

- 2. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera c) allegato 1.5 al codice
- 3. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera d) allegato 1.5 al codice
- 4. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera c) allegato 1.5 al codice
- 5. modifica ex articolo 5, comma 11 allegato 1.5 al codice

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del progetto				
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	18.351.740,27	103.474.695,93	95.128.297,06	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	37.000.000,00	36.997.942,73	19.650.000,00	0,00
stanziamenti di bilancio	59.783,35	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	7.159.044,97	212.418,09	0,00	0,00

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE comune di Sant'Agata di Militello

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP(*)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO(*)	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ (tabella E.1)	LIVELLO DI PRIORITÀ(*) (tabella D.3)	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE(1) (tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		CODICE DI GARA (CIG) DELL'EVENTUALE ACCORDO QUADRO O CONVENZIONE(2)	INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA(*) (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	codice	Ereditato da scheda D
I84000470835201900002		Compl. delle op. marittime esist. riguardanti: prol. diga foranea progr. 709,20m. - progr. 1150,00m., realiz. molo sottoflutto progr. 0,00m. - progr. 610,00m. e della banchina di riva	Geom. Claudio FRUSTERI	7.159.044,97	35.101.524,06	MIS	1	SI	SI	4	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r.l.		
I84000470835201900003		Lavori di completamento, ammodernamento e adeguamento del depuratore consortile Sant'Agata di Militello - Acquedolci	Commissario Straordinario Unico per la depurazione	2.000.000,00	2.000.000,00	MIS	1	SI	SI	4	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r.l.		
I84000470835201900006		Realizzazione impianto sportivo (basket, pallavolo, calcetto) denominato Palaterreforti ad utilizzo delle scuole pubbliche – Scuola Materna Capita – Scuola Media ed Elementare Cesareo	Geom. Sergio MARINARO	266.783,35	388.683,35	MIS	1	SI	NO	4	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r.l.		
I84000470835201900010	J42J07000110006	Lavori di Ristr., ampl., adeg. ed abbattimento delle barriere arch. negli ed. destinati a scuola elementare, media e materna. Adeguamento sismico e abbattimento barriere architettoniche della scuola materna Capita	Geom. Claudio FRUSTERI	461.720,00	659.600,00	MIS	1	SI	NO	4	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r.l.		
I84000470835201900012		Interventi urgenti per il rifacimento della rete fognante del centro	Ing. Giovanni AMANTEA	300.000,00	400.000,00	MIS	1	SI	NO	4	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r.l.		
I84000470835201900013		Interventi urgenti per il rifacimento della rete fognante delle contrade	Ing. Giovanni AMANTEA	300.000,00	400.000,00	MIS	1	SI	NO	4	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r.l.		
I84000470835201900015	J46J17000310006	Progetto di completamento del ripascimento della spiaggia. Rischio elevato di erosione R4"	Arch. Carmelo GAMBADAURO	2.948.000,00	5.640.000,00	AMB	1	SI	SI	2	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r.l.		
I84000470835201900016	J46J17000370002	Sistemazione idraulica dei Torrenti Carrubba e Guarnera a protezione del centro abitato.	Geom. Claudio FRUSTERI	2.848.681,00	4.973.000,00	AMB	1	SI	SI	2	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r.l.		
I84000470835201900026		Perizia di messa in sic., funzionalità, adeg. in variante al lotto	ING. CALOGERO SILLA	2.000.000,00	5.000.000,00	CPA	2	SI	NO	4				

		di complet. della strada di Circonvallazione Progetto Generale											
84000470835201900027		Interventi finalizzati alla funzionalizzazione del Porto dei Nebrodi legati alla Concessione Demaniale di cui al DPR 509/96.	Geom. Claudio FRUSTERI	35.000.000,00	50.000.000,00		2	NO	NO				
84000470835201900041		Realizzazione Centro Servizi e produzione artistica musicale attraverso il recupero e l'ampliamento dell'edificio "museo dei nebrodi" integrato con le finalità operative dell'obiettivo 3.1.3.3. del PO FESR 2007/2013	ING. CALOGERO SILLA	1.411.125,81	1.411.125,81	ADN	3	SI	NO	4			
84000470835201900054	J45C10004870006	Riqualificazione del lungomare lungo l'asse del Borgo marinaro e delle arterie adiacenti al Castello Gallego. 3° stralcio funzionale - Spazio verde attrezzato per attività sportive all'aperto, Area fitness"	Ing. Giovanni AMANTEA	2.650.000,00	2.650.000,00	CPA	3	SI	NO	4			
84000470835201900078		Lavori di sistemazione e consolidamento degli argini di un piccolo torrente in località "Rigamo"	ING. CALOGERO SILLA	600.000,00	600.000,00	CPA	3	SI	SI	4			
84000470835202000108		La piastra di interconnessione della mobilità sostenibile dell'Area Interna "Nebrodi"	SANSEVERINO BASILIO	705.000,00	1.455.311,82	MIS	2	NO	NO	4			
84000470835202200119	J45F21001050006	Interventi di Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica delle palestre, delle aree di gioco e/o di impianti sportivi adibiti ad uso didattico della SCUOLA MEDIA MARCONI	Ing. Giovanni AMANTEA	350.000,00	350.000,00	MIS	1	NO	NO	4			
84000470835202400116		Progetto per viabilità' ripristino e l'ammodernamento della strada rurale denominata " Pileci serra Mola", di collegamento con la S.P 163	Geom. Sergio MARINARO	300.000,00	605.946,00	MIS	2	SI	NO	2		Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r.l.	
84000470835202500118	J45E24000090006	Realizzazione di un nuovo asilo nido Comunale in Contrada Capita	Geom. Claudio FRUSTERI	672.373,73	720.000,00	MIS	1	SI	NO				
00474710837202600134		Affidamento in concessione degli interventi di progettazione, riqualificazione, completamento e gestione del Civico Cimitero del Comune di Sant'Agata di Militello.	Geom. Claudio FRUSTERI	2.000.000,00	5.024.942,73	MIS	1	SI	NO	2			
00474710837202600137	J44F25001300006	Lavori di manutenzione straordinaria, efficientamento energetico, adeguamento statico ed impiantistico, ed ampliamento autorimessa della Caserma del Corpo dei Vigili del Fuoco Dipartimento di S. Agata di Militello.	ING. CALOGERO SILLA	597.839,73	1.497.839,73	CPA	1	SI	NO	4			

Il referente del programma

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propeudctico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'AIL.7 al codice

(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale

COP - Completamento opera incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio

MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana

VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione opera incompiuta

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

- 1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
- 5. Documento di indirizzo della progettazione
- 2.Progetto di fattibilità tecnico-economica
- 4.Progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE comune di Sant'Agata di Militello

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	Testo
I84000470835201900014	J45E17000050006	Progetto Esecutivo per interventi di messa in sicurezza e riqualificazione della Scuola Elementare L. Capuana - corpo A del comune di Sant'Agata di Militello	0,00	1	

Il referente del programma

Note:
(1) Breve descrizione dei motivi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE comune di Sant'Agata di Militello

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.933.433,04	2.192.183,04	2.968.433,04	7.094.049,12
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.683.433,04	2.192.183,04	2.968.433,04	7.844.049,12

Il referente del programma

Note

- (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

SCHEDA H:PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE comune di Sant'Agata di Militello

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualment e ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Sett ore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6) (tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere(8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO(13)							CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO(11)		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	Denominazion e		
																			importo	Tipologia (tabella H.1bis)				
codice	data (anno)	codice	Tabella H.2bis	codice	si/no	Codice	fornit ura	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella H.1bis	codice	testo	codice	Tabella H.2
S8400047083 5202400002			0		NO		Servizi o		Energia Elettrica per Pubblica Illuminazione, edifici comunal i e scuole	1	Dott.ssa Adriana SCAGLIONE	0	NO	0,00	258.750,00	1.035.000,00	0,00	1.293.750,00	0,00					
S8400047083 5202400003			0		NO		Servizi o		Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	1	ING. CALOGERO SILLA	0	NO	1.933.433,04	1.933.433,04	1.933.433,04	0,00	5.800.299,12	0,00					
S8400047083 5202400007			0		NO		Servizi o		AINEB_27 - Sviluppo sociale Nebrodi	1	Ing. Giovanni AMANTEA	0	NO	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00					
S8400047083 5202400006			0		NO		Servizi o		PNRR MSC2 Sub- Investimento 1.1.3. Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	1	Ing. Giovanni AMANTEA	0	NO	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00					
														2.683.433,04	2.192.183,04	2.968.433,04	0,00	7.844.049,12	0,00					

Il referente del programma

Note
(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48, S: CPV> 48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, comma 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture o servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo

- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella H.2

- 1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b) allegato I.5 al codice
- 2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c) allegato I.5 al codice
- 3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d) allegato I.5 al codice
- 4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e) allegato I.5 al codice
- 5. modifica ex art. 7, comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis

- 1. no
- 2. si
- 3. sì, CUI non ancora attribuito
- 4. sì, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE comune di Sant'Agata di Militello

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da scheda H	Testo

Il referente del programma

Note
(1) breve descrizione dei motivi

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nella redazione del presente Programma Triennale 2026/2028, quale aggiornamento del Programma Triennale 2025/2027, si è proceduto in conformità a quanto previsto dal nuovo Codice degli Appalti approvato con Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e successive modifiche e integrazioni, e più specificatamente provvedendo ad adeguare le schede a quanto previsto dall'Allegato VI dello stesso Codice:

Nello specifico, rispetto al Programma Triennale 2025/2027:

A) sono state eliminate le opere elencate nella seguente Tabella (**Tab. 2a**) per le motivazioni ivi indicati;

Tab. 2a – Opere eliminate

- 1) Ristrutturazione, ampliamento, adeguamento ed abbattimento barriere negli edifici destinati a scuola elementare, media, materna, importo € 700.000,00 – opera realizzata e completata.
- 2) Ristrutturazione, ampliamento, adeguamento ed abbattimento barriere negli edifici destinati a scuola elementare, media, materna, importo € 200.000,00 – opera realizzata e completata.
- 3) Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali - Misura M5C3-Inv.1.4 Accessibilità al porto di Sant'Agata di Militello: collegamento con la viabilità principale, importo € 11.209.167,18 – opera in corso di realizzazione di competenza della ZES Unica.
- 4) Lavori complementari ed urgenti per la protezione della diga di sopraflutto ed il ripristino della funzionalità delle banchine esistenti e dell'area portuale, importo € 10.630.806,21 – opera realizzata e completata.
- 5) Lavori urgenti per la costruzione dello scalo di alaggio - sistemazione banchina porto, importo € 2.000.000,00 – opera ricompresa nell'ambito dei lavori di completamento del porto.
- 6) Progetto Esecutivo per interventi di messa in sicurezza e riqualificazione della Scuola Elementare L. Capuana - corpo A del comune di Sant'Agata di Militello € 1.500.000,00 - opera completata e collaudata.

B) sono state inserite le opere elencate nella seguente Tabella (**Tab. 2b**)

Tab. 2b – Opere inserite

<i>N. progr.</i>	<i>Denominazione opera</i>	<i>Importo</i>	<i>Motivazione</i>
1	Affidamento in concessione degli interventi di progettazione, riqualificazione, completamento e gestione del Civico Cimitero del Comune di Sant'Agata di Militello.	€ 5.024.942,73	Proposta di progetto di finanza approvata con deliberazione di Giunta Municipale n. 74 del 20.06.2025 che ne ha dichiarato il pubblico interesse
2	Messa in sicurezza della strada comunale di collegamento tra le contrade Fiorita superiore-Sprazzi'	€ 864.928,71	Documento di Indirizzo alla Progettazione redatto dall'Ufficio
3	Lavori di messa in sicurezza tratto stradale compreso tra il distaccamento dei Vigili del Fuoco e la Chiesa di San Francesco di Assisi e messa in sicurezza muro di sostegno lungo la via SS113 limitrofo all'ingresso del cimitero comunale	€ 750.000,00	Documento di Indirizzo alla Progettazione redatto dall'Ufficio
4	Lavori di manutenzione straordinaria, efficientamento	€ 1.497.839,73	Progetto esecutivo redatto da

<i>N. progr.</i>	<i>Denominazione opera</i>	<i>Importo</i>	<i>Motivazione</i>
	energetico, adeguamento statico ed impiantistico, ed ampliamento autorimessa della Caserma del Corpo dei Vigili del Fuoco Dipartimento di S. Agata di Militello.		professionista esterno e approvato con Delibera di G.C. n. 82 del 4/7/2025.
5	Progetto di riqualificazione urbanistica del nucleo abitato della contrada San Bartolomeo	€ 5.200.000,00	Progetto di fattibilità tecnica economica redatto da professionista esterno e approvato con Delibera di G.C. n. 102 del 19/8/2025.
6	Interventi di rigenerazione urbana mediante la riqualificazione delle aree adiacenti il nucleo storico della città, tra Piazza Vincenzo Consolo, il Castello Gallego e la Via Roma	€ 5.308.397,06	Progetto di fattibilità tecnica economica redatto da professionista esterno in corso di approvazione.
7	Lavori di sistemazione della strada di collegamento alla SP. 163 - S.Agata di Militello - Iria - Piano Cangemi	340.000,00	Progetto di fattibilità tecnica economica redatto da professionista esterno in corso di approvazione.

C) sono stati rivisti ed aggiornati:

- 1) la spesa complessiva del piano.
- 2) ripartizione della spesa nelle varie annualità

Le categorie di opere di cui si compone il Programma Triennale 2026/2028 sono quelle sintetizzate nella seguente Tabella (**Tab. 3**), nella quale è anche riportato anche il numero degli interventi corrispondenti a ciascuna categoria.

Tab. 3 – Categorie di opere

<i>N. progr.</i>	<i>Categoria opera</i>	<i>Codice</i>	<i>Numero opere</i>
1	Stradali	A01 01	24
2	Marittime, lacuali e fluviali	A01 04	2
3	Difesa del suolo	A02 05	11
4	Opere di protezione ambiente	A02 11	2
5	Risorse idriche	A02 15	6
6	Produzione e distribuzione di energia elettrica	A03 06	3
7	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	A04 07	1
8	Infrastrutture per attività industriali	A04 39	1
9	Annona, commercio e artigianato	A04 40	1
10	Edilizia sociale e scolastica	A05 08	16
11	Altra edilizia pubblica	A05 09	21
12	Edilizia abitativa	A05 10	3
13	Beni culturali	A05 11	2
14	Sport e spettacolo	A05 12	8
15	Difesa	A05 32	1
16	Giudiziario e penitenziario	A05 34	2
17	Igienico-sanitario	A05 35	5
18	Pubblica sicurezza	A05 36	1
19	Altre infrastrutture sociali	A05 99	2
20	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	A06 90	6
Totale			118

Mentre relativamente alla tipologia di interventi l'insieme delle opere previste nel Programma è articolato nel modo indicato nella seguente Tabella (**Tab. 4**):

Tab. 4 – Tipologia interventi

<i>N. progr.</i>	<i>Descrizione tipologia opera</i>	<i>Codice</i>	<i>Numero opere</i>
1	Nuova costruzione	01	53
2	Recupero	03	18
3	Ristrutturazione	04	39
4	Completamento	07	7
5	Ristrutturazione con efficientamento energetico	08	1
		Totale	118

Nel complesso, dunque, per il triennio 2026-2028 sono state programmate n. 118 opere per complessivi € 317.433.922,40 di queste n. 19 sono state inserite nella lista annuale.

PROCEDURA PER L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA

Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 37 comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nonché dei termini di cui ai commi 5 e 6 dell'Art. 5 "Modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Obblighi informativi e di pubblicità" dell'Allegato VI dello stesso Codice, lo schema del Programma Triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi e l'elenco annuale dei lavori pubblici adottati dalla Giunta Comunale prima della loro approvazione, debbono essere affissi per almeno trenta giorni consecutivi sul sito istituzionale del Comune.

Trascorso il periodo di pubblicazione ed esaminate le eventuali considerazioni ed osservazioni, il programma potrà essere sottoposto alla definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale, unitamente al bilancio di previsione 2026-2028.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
INFRASTRUTTURE E POLITICHE SOCIALI
(F.to Ing. Giovanni Amantea)



Comune di Sant'Agata di Militello

Città Metropolitana di Messina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto (1) DOCT. ANTONINO BERTOLINO

ATTESTA

che lo schema di Programma dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi, triennio di riferimento 2025 - 2027, e l'elenco annuale 2025 sono stati resi pubblici mediante affissione nella sede di questo Comune in data 11-11-2025 AL 11-12-2025
QUALE ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 133 DEL 11.11.2025



[Firma]
(timbro e firma)

(1) generalità e carica ricoperta



COMUNE SANT'AGATA DI MILITELLO

98076 – Città Metropolitana di Messina

P.IVA 00474710837

C. F. 84000470835

UFFICIO DI SEGRETERIA

Prot. n. _____ del _____

Al Responsabile dell'Area V
Ing. Amantea Giovanni
SEDE

OGGETTO: Trasmissione certificato Programma Triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi Anno 2025/2027.

Si rimette per quanto di competenza, certificato di pubblicazione, all'albo Pretorio on-line del Programma Triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi - Anno 2025/2027 per 30 giorni consecutivi dal 11/11/2025 al 11/12/2025, giusta Deliberazione di Giunta Municipale n. 133 del 11/11/2025.

Per quanto di competenza.



Il Responsabile dell'Area I
Vice Segretario Generale
(Dott. Antonino Bertolino)



Comune di Sant'Agata di Militello

Città Metropolitana di Messina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto (1) DOCT. ANTONINO BERTOLINO

ATTESTA

che lo schema di Programma dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi, triennio di riferimento 2025 - 2027, e l'elenco annuale 2025 sono stati resi pubblici mediante affissione nella sede di questo Comune in data 11-11-2025 AL 11-12-2025
QUALE ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 133 DEL 11.11.2025



[Firma]
(timbro e firma)

(1) generalità e carica ricoperta

Stampa - Data: 12-12-2025 - 09:11:49

numero		oggetto atto	data atto	stato pubblicazione	validità	mittente	inizio pubbl.	fine pubbl.
1	2482	Adozione del Programma Triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi 2026-2028.		Pubblicata	Attiva	AREA V	11-11-2025	11-12-2025

Prot. G.N. L.N. 42564 / 12 DIC. 2025

AREA III
920 L
5561. G.N. L
P.C.L.
SINDACO



COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 271 DEL 12/12/2025

RIF. PEC dell'Ente del 04/12/2025 h. 11:47 (prot. n. 41610)

L'anno duemilaventicinque il giorno 12 del mese di Dicembre alle ore 11,30, in presenza a seguito di convocazione del Presidente, si è riunito il Collegio dei revisori del Comune Sant'Agata di Militello composto dal Dott. Attilio Amoroso – Presidente, dal Dott. Dimitrios Grammenidis - Componente e dalla Dott.ssa Annamaria Paparone - Componente per esaminare e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Proposta di delibera di Consiglio n. 130 del 03/12/2025 avente per oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028"

Il Presidente constatata la validità della riunione dichiara aperta la discussione sull'argomento posto all'ordine del giorno.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

1. Vista le PEC di richiesta di parere pervenute dall'Ente in data 04/12/2025 h. 11:47(prot. n. 41610) e relativi allegati;
2. Esaminata la proposta di delibera di Consiglio n. 130 del 03/12/2025 e gli ulteriori allegati di dettaglio ricevuti;
3. Tenuto conto della normativa di riferimento e in particolare di quanto indicato, agli artt.li n. 151, 170 e 174 del D. Lgs. 267/2000 nonché del punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D..Lgs. 118/2011;
4. Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente;

5. Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
6. Considerato che l'Organo di revisione ha verificato la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 e la sua coerenza interna.

ESPRIME

Per quanto di competenza, parere favorevole al DUP 2026/2028 formulato dall'Ente nelle sue sezioni (strategica ed operativa) e negli allegati di merito nonché la sua coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore.

Si precisa che l'Ente, oltre ad inserirli nel DUP, ha predisposto ulteriori specifiche proposte di deliberazioni sui seguenti documenti:

- 1. Approvazione Piano delle Alienazioni e valorizzazione immobili da allegare al bilancio di previsione 2026-2028. Rif. proposta di deliberazione n. 137 del 11/12/2025;**
- 2. Approvazione del Programma Triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi 2026-2028. Rif. proposta di deliberazione n. 138 del 12/12/2025**


Pertanto il parere favorevole dello scrivente Collegio, va considerato esteso anche in modo specifico alle due ulteriori deliberazioni superiormente indicate.

Il Collegio dei Revisori

- Dott. Attilio Amoroso (Presidente)

- Dott. Dimitrios Grammenidis (Componente)

- Dott.ssa Annamaria Paparone (Componente)





COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 272 DEL 12.12.2025

RIF. richiesta dell'Ente via PEC del 10/12/2025 h. 18:33 (prot. n. 42174)

L'anno duemilaventicinque il giorno 12 del mese di dicembre alle ore 11,45 in presenza presso l'ufficio ragioneria dell'Ente a seguito di convocazione del Presidente, si è riunito il Collegio dei revisori del Comune Sant'Agata di Militello composto dal Dott. Attilio Amoroso – Presidente e dalla Dott.ssa Annamaria Paparone – Componente e dal Dott. Dimitrios Grammenidis - Componente per esaminare e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 129 del 03/12/2025 avente per oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio, spettanze professionali all'Avv. Antonino Trifilò (oggi eredi), ai sensi dell'art. 194, lett. e), del D. Lgs. N. 267/2000 e ss.mm. e ii.. a seguito approvazione Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2019/2038 – Sentenza n. 152/2024 del 19.02.2024 R.G. n. 479/2018 della Corte di Appello di Messina, Prima Sezione Civile – Sigg.ri Badessa Antonio e Badessa Anna Maria (eredi di Prestianni Alfonsa) c/Comune di S. Agata Militello".

Il Presidente constatata la validità della riunione dichiara aperta la discussione sull'argomento posto all'ordine del giorno.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

1. Vista la PEC di richiesta di parere pervenuta dall'Ente in data 10/12/2025 h. 18:33 (prot. n. 42174) e relativi allegati;
2. Esaminata la proposta di delibera di Consiglio n. 129 del 03/12/2025 e gli ulteriori allegati di dettaglio ricevuti;
3. Visto il parere di regolarità tecnica favorevole del Responsabile dell'Area Dott.ssa Giuseppina Smiriglia del 10/12/2025;

4. Visto il parere di regolarità contabile favorevole del Responsabile dell'Area Giuseppina Smiriglia del 10/12/2025;
5. Visto il vigente Regolamento di contabilità dell'ente all'Art. 34 "Debiti fuori bilancio" prevede che:

"Il Consiglio Comunale provvede a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio, ordinariamente nella stessa seduta consiliare nella quale si provvede a deliberare la ricognizione sugli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Consiglio Comunale provvede, altresì, al riconoscimento dei debiti fuori bilancio anche nel corso dell'esercizio finanziario, ogni qualvolta ricorrano le fattispecie ed i presupposti di cui all'art.194 del D. Lgs. n. 267/2000."

6. Considerati i vantaggi e l'utilità dell'Ente correlati alle attività legali svolte dall'Avv. Antonino Trifilò (oggi eredi) in relazione al giudizio della Sig.ra Prestianni Alfonsa (eredi Sigg.ri Antonio Badessa e Anna Maria Badessa) in relazione all'esproprio di un terreno di proprietà per la realizzazione di una scuola comunale (rif. sentenza n. 152/2024 del 19/02/2024 R.G. n. 479/2018 della Corte di Appello di Messina, prima sezione civile);
7. Considerato che il debito fuori bilancio di complessivi € 3.873,59 (per insufficiente impegno di spesa sul capitolo di pertinenza) da riconoscere agli eredi per le spettanze professionali dovute, disposto ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. N. 267/2000 e ss. mm. e ii.;
8. Considerato il fatto che il mancato pagamento cagionerebbe ulteriori aggravii di spese ai danni dell'Ente;
9. Richiamata la necessità che saranno poste in essere dall'Ente tutte le azioni di merito ivi compresi l'impegno di spesa e la trasmissione della copia del provvedimento alla Procura Generale della Corte dei Conti (in esecuzione del comma 5 dell'art. 23 della legge 27 dicembre 2002 n. 289 e della nota prot. n. 218 del 28/09/2016 della Procura Regionale della Corte dei Conti per la Sicilia) nonché fermo restando la verifica di eventuali responsabilità di chi ha seguito la pratica.

Esprime

Per quanto di competenza, parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio di complessivi € 3.873,59.

Lo scrivente Collegio raccomanda di dare corso con urgenza al pagamento superiormente indicato, anche al fine di evitare ulteriori aggravii di spese ed interessi a carico dell'Ente.

Il Collegio invita inoltre l'Ente:

- a trasmettere il presente parere al nucleo di valutazione della performance, qualora non già fatto, per opportuna conoscenza e conseguenti verifiche di merito, per eventuali responsabilità e azioni di rivalsa.

Il Collegio invita altresì:

- gli uffici preposti al rispetto delle procedure previste dalla legge, invero, nel caso di assunzione di obbligazioni giuridiche verso terzi garantisce, il soddisfacimento dell'obbligo della copertura finanziaria degli atti da cui derivano gli impegni di spesa, al fine di evitare la formazione di debiti originati in sede extra contabile. E' auspicabile, pertanto, che i funzionari preposti pongano la massima attenzione, al fine di evitare l'insorgere di situazioni debitorie non assistite dai relativi impegni, tali da poter anche compromettere l'equilibrio finanziario dell'Ente. A tal fine è necessario che ogni Ufficio operi un controllo concomitante e costante della situazione gestionale, non limitandosi a operare alle scadenze previste dall' art. 193 del TUEL, che costituisce momento di controllo obbligatorio per verificare situazioni di disequilibrio o di formazione di debiti fuori bilancio. I Responsabili degli Uffici sono tenuti ad informare con immediatezza il responsabile del servizio economico finanziario che deve attivare il procedimento previsto dalla legge senza ritardo;
- l'Ente a limitare e controllare le spese, antepoendo il ripiano di vecchi debiti ad ogni altra programmazione" (fermo restando quanto già approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 27/01/2019 di approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale stabilendo altresì di ricorrere al Fondo di Rotazione per assicurare la stabilità finanziaria, al fine di finanziare i debiti fuori bilancio per € 3.717.900,00);
- l'Ente a porre in essere tutte le misure idonee ad impedire la formazione di debiti fuori bilancio;
- a far sì che la gestione contabile sia conforme alle regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione delle spese di cui all'[art. 191 TUEL](#), atteso che le fattispecie di debiti fuori bilancio rivestono carattere assolutamente eccezionale;
- in relazione ai debiti fuori bilancio derivanti dal conferimento di incarichi professionali, ad attenersi a quanto attualmente previsto da punto 5 lett g) dell'allegato 4/2 in relazione agli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni : gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa. In sede di predisposizione del rendiconto, in occasione della verifica dei residui prevista dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, se l'obbligazione non è esigibile, si provvede alla cancellazione dell'impegno ed alla sua immediata re-imputazione all'esercizio in cui si prevede che sarà esigibile, anche sulla base delle indicazioni presenti nel contratto di incarico al legale. Al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, l'ente chiede ogni anno al legale di confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno e, di conseguenza, provvede ad assumere gli eventuali ulteriori impegni. Nell'esercizio in cui l'impegno è cancellato si iscrive, tra le spese, il fondo pluriennale vincolato al fine di consentire la copertura dell'impegno nell'esercizio in cui l'obbligazione è imputata. Al riguardo si ricorda che l'articolo 3, comma 4, del decreto prevede che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese reimputate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto;

Il Collegio dei Revisori

- Dott. Attilio Amoroso (Presidente)

- Dott.ssa Annamaria Paparone (Componente)

- Dott. Dimitrios Grammenidis (Componente)



COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 273 DEL 12.12.2025

RIF. richiesta dell'Ente via PEC del 10/12/2025 h. 18:35 (prot. n. 42175)

L'anno duemilaventicinque il giorno 12 del mese di dicembre alle ore 12,00 in presenza presso l'ufficio ragioneria dell'Ente a seguito di convocazione del Presidente, si è riunito il Collegio dei revisori del Comune Sant'Agata di Militello composto dal Dott. Attilio Amoroso – Presidente, dalla Dott.ssa Annamaria Paparone – Componente e dal Dott. Dimitrios Grammenidis - Componente per esaminare e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 134 del 05/12/2025 avente per oggetto: "Integrazione riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L. e ss. mm. e ii. - Sentenza di I grado n. 1225/2023 R.G. n. 1645/2016 del Tribunale di Patti (ME) - Sig. Amata Salvatore c/ Comune di Sant'Agata di Militello".

Il Presidente constatata la validità della riunione dichiara aperta la discussione sull'argomento posto all'ordine del giorno.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

1. Vista la PEC di richiesta di parere pervenuta dall'Ente in data 10/12/2025 h. 18:35 (prot. n. 42175) e relativi allegati;
2. Esaminata la proposta di delibera di Consiglio n. 134 del 05/12/2025 e gli ulteriori allegati di dettaglio ricevuti;
3. Visto il parere di regolarità tecnica favorevole del Responsabile dell'Area Dott.ssa Giuseppina Smiriglia del 10/12/2025;
4. Visto il parere di regolarità contabile favorevole del Responsabile dell'Area Giuseppina Smiriglia del 10/12/2025;

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

5. Visto il vigente Regolamento di contabilità dell'ente all'Art. 34 "Debiti fuori bilancio" prevede che:

"Il Consiglio Comunale provvede a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio, ordinariamente nella stessa seduta consiliare nella quale si provvede a deliberare la ricognizione sugli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Consiglio Comunale provvede, altresì, al riconoscimento dei debiti fuori bilancio anche nel corso dell'esercizio finanziario, ogni qualvolta ricorrano le fattispecie ed i presupposti di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000."

6. Considerata la Sentenza n. 1225/2023 R.G. n. 1645/2016 del Tribunale di Patti (ME) del 05/12/2023 per azione legale promossa dal Sig. Salvatore Amata per danni a seguito dell'incidente occorso in data 29/06/2017 a seguito di passaggio su passerella instabile (in via Alfieri a Sant'Agata di Militello);
7. Considerato il parere già espresso dallo scrivente Collegio su questa pratica: rif. parere n. 257 del 11/11/2025, a cui si fa rimando;
8. Considerato il debito fuori bilancio di complessivi **€ 7.685,82** riconosciuto quale ulteriore integrazione ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. N. 267/2000 e ss. mm. e ii.;
9. Considerato il fatto che il mancato pagamento cagionerebbe ulteriori aggravii di spese ai danni dell'Ente;
10. Richiamata la necessità che saranno poste in essere dall'Ente tutte le azioni di merito ivi compresi l'impegno di spesa e la trasmissione della copia del provvedimento alla Procura Generale della Corte dei Conti (in esecuzione del comma 5 dell'art. 23 della legge 27 dicembre 2002 n. 289 e della nota prot. n. 218 del 28/09/2016 della Procura Regionale della Corte dei Conti per la Sicilia) nonché fermo restando la verifica di eventuali responsabilità di chi ha seguito la pratica.

Esprime

Per quanto di competenza, parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio di complessivi € 7.685,82.

Lo scrivente Collegio raccomanda di dare corso con urgenza al pagamento superiormente indicato, anche al fine di evitare ulteriori aggravii di spese ed interessi a carico dell'Ente.

Il Collegio invita inoltre l'Ente:

- a trasmettere il presente parere al nucleo di valutazione della performance, qualora non già fatto, per opportuna conoscenza e conseguenti verifiche di merito, per eventuali responsabilità e azioni di rivalsa.

Il Collegio invita altresì:

- gli uffici preposti al rispetto delle procedure previste dalla legge, invero, nel caso di

assunzione di obbligazioni giuridiche verso terzi garantisce, il soddisfacimento dell'obbligo della copertura finanziaria degli atti da cui derivano gli impegni di spesa, al fine di evitare la formazione di debiti originati in sede extra contabile. E' auspicabile, pertanto, che i funzionari preposti pongano la massima attenzione, al fine di evitare l'insorgere di situazioni debitorie non assistite dai relativi impegni, tali da poter anche compromettere l'equilibrio finanziario dell'Ente. A tal fine è necessario che ogni Ufficio operi un controllo concomitante e costante della situazione gestionale, non limitandosi a operare alle scadenze previste dall' art. 193 del TUEL, che costituisce momento di controllo obbligatorio per verificare situazioni di disequilibrio o di formazione di debiti fuori bilancio. I Responsabili degli Uffici sono tenuti ad informare con immediatezza il responsabile del servizio economico finanziario che deve attivare il procedimento previsto dalla legge senza ritardo;

- l'Ente a limitare e controllare le spese, antepoendo il ripiano di vecchi debiti ad ogni altra programmazione (fermo restando quanto già approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 27/01/2019 di approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale stabilendo altresì di ricorrere al Fondo di Rotazione per assicurare la stabilità finanziaria, al fine di finanziare i debiti fuori bilancio per € 3.717.900,00);
- l'Ente a porre in essere tutte le misure idonee ad impedire la formazione di debiti fuori bilancio;
- a far sì che la gestione contabile sia conforme alle regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione delle spese di cui all'art. 191 TUEL, atteso che le fattispecie di debiti fuori bilancio rivestono carattere assolutamente eccezionale;
- in relazione ai debiti fuori bilancio derivanti dal conferimento di incarichi professionali, ad attenersi a quanto attualmente previsto da punto 5 lett g) dell'allegato 4/2 in relazione agli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni : gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa. In sede di predisposizione del rendiconto, in occasione della verifica dei residui prevista dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, se l'obbligazione non è esigibile, si provvede alla cancellazione dell'impegno ed alla sua immediata re-imputazione all'esercizio in cui si prevede che sarà esigibile, anche sulla base delle indicazioni presenti nel contratto di incarico al legale. Al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, l'ente chiede ogni anno al legale di confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno e, di conseguenza, provvede ad assumere gli eventuali ulteriori impegni. Nell'esercizio in cui l'impegno è cancellato si iscrive, tra le spese, il fondo pluriennale vincolato al fine di consentire la copertura dell'impegno nell'esercizio in cui l'obbligazione è imputata. Al riguardo si ricorda che l'articolo 3, comma 4, del decreto prevede che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese reimputate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto;

Il Collegio dei Revisori

- Dott. Attilio Amoroso (Presidente)

- Dott.ssa Annamaria Paparone (Componente)

- Dott. Dimitrios Grammenidis (Componente)



COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 274 DEL 12.12.2025

RIF. richiesta dell'Ente via PEC del 10/12/2025 h. 18:36 (prot. n. 42176)

L'anno duemilaventicinque il giorno 12 del mese di dicembre alle ore 12,15 in remoto presso l'ufficio ragioneria dell'Ente a seguito di convocazione del Presidente, si è riunito il Collegio dei revisori del Comune Sant'Agata di Militello composto dal Dott. Attilio Amoroso – Presidente e dalla Dott.ssa Annamaria Paparone – Componente e dal Dott. Dimitrios Grammenidis - Componente per esaminare e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 135 del 09/12/2025 avente per oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1. Lett. e) del D. Lgs. N. 267/2000 del T.U.L. e ss.mm.ii. - Giudizio ditta Euroasfalti s.r.l. c/Comune di S. Agata Militello. Sentenza n. 1626/2026. Spettanze professionali Avv. Giuseppina Antonella Faranda. Saldo".

Il Presidente constatata la validità della riunione dichiara aperta la discussione sull'argomento posto all'ordine del giorno.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

1. Vista la PEC di richiesta di parere pervenuta dall'Ente in data 10/12/2025 h. 18:36 (prot. n. 42176) e relativi allegati;
2. Esaminata la proposta di delibera di Consiglio n. 135 del 09/12/2025 e gli ulteriori allegati di dettaglio ricevuti;
3. Visto il parere di regolarità tecnica favorevole del Responsabile dell'Area Dott.ssa Giuseppina Smiriglia del 10/12/2025;
4. Visto il parere di regolarità contabile favorevole del Responsabile dell'Area

Handwritten signatures and initials:
A
AP
D

Giuseppina Smiriglia del 10/12/2025;

5. Visto il vigente Regolamento di contabilità dell'ente all'Art. 34 "Debiti fuori bilancio" prevede che:

"Il Consiglio Comunale provvede a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio, ordinariamente nella stessa seduta consiliare nella quale si provvede a deliberare la ricognizione sugli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Consiglio Comunale provvede, altresì, al riconoscimento dei debiti fuori bilancio anche nel corso dell'esercizio finanziario, ogni qualvolta ricorrano le fattispecie ed i presupposti di cui all'art.194 del D. Lgs. n. 267/2000.";

6. Considerati i vantaggi e l'utilità dell'Ente correlati alla difesa dell'Avv. Giuseppina Antonella Faranda in merito alla causa promossa dalla ditta Euroasfalti Srl;
7. Considerato che al debito fuori bilancio di complessivi **€ 1.250,00 a saldo** (per insufficiente impegno di spesa) è disposto ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. N. 267/2000 e ss. mm. e ii.;
8. Considerato il fatto che il mancato pagamento cagionerebbe ulteriori aggravii di spese ai danni dell'Ente;
9. Richiamata la necessità che saranno poste in essere dall'Ente tutte le azioni di merito ivi compresi l'impegno di spesa e la trasmissione della copia del provvedimento alla Procura Generale della Corte dei Conti (in esecuzione del comma 5 dell'art. 23 della legge 27 dicembre 2002 n. 289 e della nota prot. n. 218 del 28/09/2016 della Procura Regionale della Corte dei Conti per la Sicilia) nonché fermo restando la verifica di eventuali responsabilità di chi ha seguito la pratica.

Esprime

Per quanto di competenza, parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio di complessivi € 1.250,00 a saldo.

Lo scrivente Collegio raccomanda di dare corso con urgenza al pagamento superiormente indicato, anche al fine di evitare ulteriori aggravii di spese ed interessi a carico dell'Ente.

Il Collegio invita inoltre l'Ente:

- a trasmettere il presente parere al nucleo di valutazione della performance, qualora non già fatto, per opportuna conoscenza e conseguenti verifiche di merito, per eventuali responsabilità e azioni di rivalsa.

Il Collegio invita altresì:

- gli uffici preposti al rispetto delle procedure previste dalla legge, invero, nel caso di assunzione di obbligazioni giuridiche verso terzi garantisce, il soddisfacimento dell'obbligo della copertura finanziaria degli atti da cui derivano gli impegni di spesa,

al fine di evitare la formazione di debiti originati in sede extra contabile. E' auspicabile, pertanto, che i funzionari preposti pongano la massima attenzione, al fine di evitare l'insorgere di situazioni debitorie non assistite dai relativi impegni, tali da poter anche compromettere l'equilibrio finanziario dell'Ente. A tal fine è necessario che ogni Ufficio operi un controllo concomitante e costante della situazione gestionale, non limitandosi a operare alle scadenze previste dall' art. 193 del TUEL, che costituisce momento di controllo obbligatorio per verificare situazioni di disequilibrio o di formazione di debiti fuori bilancio. I Responsabili degli Uffici sono tenuti ad informare con immediatezza il responsabile del servizio economico finanziario che deve attivare il procedimento previsto dalla legge senza ritardo;

- l'Ente a limitare e controllare le spese, antepoendo il ripiano di vecchi debiti ad ogni altra programmazione" (fermo restando quanto già approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 27/01/2019 di approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale stabilendo altresì di ricorrere al Fondo di Rotazione per assicurare la stabilità finanziaria, al fine di finanziare i debiti fuori bilancio per € 3.717.900,00);
- l'Ente a porre in essere tutte le misure idonee ad impedire la formazione di debiti fuori bilancio;
- a far si che la gestione contabile sia conforme alle regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione delle spese di cui all'art. 191 TUEL, atteso che le fattispecie di debiti fuori bilancio rivestono carattere assolutamente eccezionale;
- in relazione ai debiti fuori bilancio derivanti dal conferimento di incarichi professionali, ad attenersi a quanto attualmente previsto da punto 5 lett g) dell'allegato 4/2 in relazione agli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni : gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa. In sede di predisposizione del rendiconto, in occasione della verifica dei residui prevista dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, se l'obbligazione non è esigibile, si provvede alla cancellazione dell'impegno ed alla sua immediata re-imputazione all'esercizio in cui si prevede che sarà esigibile, anche sulla base delle indicazioni presenti nel contratto di incarico al legale. Al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, l'ente chiede ogni anno al legale di confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno e, di conseguenza, provvede ad assumere gli eventuali ulteriori impegni. Nell'esercizio in cui l'impegno è cancellato si iscrive, tra le spese, il fondo pluriennale vincolato al fine di consentire la copertura dell'impegno nell'esercizio in cui l'obbligazione è imputata. Al riguardo si ricorda che l'articolo 3, comma 4, del decreto prevede che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese reimputate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto;

Il Collegio dei Revisori

- Dott. Attilio Amoroso (Presidente)

- Dott.ssa Annamaria Papparone (Componente)

- Dott. Dimitrios Grammenidis (Componente)



COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 275 DEL 12/12/2025

RIF. richieste dell'Ente via PEC del 10/12/2025 h. 18:38 (prot. n. 42177)

L'anno duemilaventiquattro il giorno 12 del mese di dicembre alle ore 12,30, in presenza presso l'ufficio ragioneria dell'Ente a seguito di convocazione del Presidente, si è riunito il Collegio dei revisori del Comune Sant'Agata di Militello composto dal Dott. Attilio Amoroso – Presidente, dalla Dott.ssa Annamaria Paparone – Componente e dal Dott. Dimitrios Grammenidis - Componente

ORDINE DEL GIORNO

Proposta di delibera di Consiglio n. 136 del 10/12/2025 avente per oggetto: "Revisione ordinaria al 31/12/2025 delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Sant'Agata di Militello al 31/12/2024 in ottemperanza all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016. Approvazione".

Il Presidente constatata la validità della riunione dichiara aperta la discussione sull'argomento posto all'ordine del giorno.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

1. Vista le PEC di richiesta di parere pervenute dall'Ente in data 10/12/2025 h. 18:38 (prot. n. 42177) e relativi allegati;
2. Esaminata la proposta di delibera di Consiglio n. 136 del 10/12/2025;
3. Visto il parere di regolarità tecnica favorevole del Responsabile dell'Area Giuseppina Smiriglia del 10/12/2025;
4. Visto il parere di regolarità contabile favorevole del Responsabile dell'Area Giuseppina Smiriglia del 10/12/2025;
5. Tenuto conto della necessità di legge di effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo ove ricorrano i presupposti un

AP

B

piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione entro il 31 dicembre di ciascun anno;

6. Tenuto conto della normativa in vigore ed in particolare dell'art. n. 20 del D. Lgs. n. 175/16.

ESPRIME

Per quanto di competenza, parere favorevole all'avvenuta ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Ente.

Il Collegio dei Revisori

- Dott. Attilio Amoroso (Presidente)

- Dott.ssa Annamaria Paparone (Componente)

- Dott. Dimitrios Grammenidis (Componente)

Al Presidente del Consiglio Dott.ssa Brancatelli

Al Sindaco Dott. Mancuso

Al Segretario Comunale Dott.ssa Crimi

Al Dirigente dell'Area LL.PP. Ing. Amantea
del Comune di Sant'Agata Militello

**Oggetto: PROPOSTA EMENDAMENTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERA CONSILIARE DI APPROVAZIONE
DEL PIANO TRIENNALE OO.PP 2026-2028**

I sottoscritti consiglieri comunali, STARNAGGI PAOLO, FRANCESCA AZASCA E
CALOGERA CARUSO

Vista la proposta di delibera assessoriale N. 133 del 11-11-2025, avente ad oggetto: Adozione del Programma Triennale Opere Pubbliche 2026 – 2028 e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nel 2026"

Premesso

- Che l'amministrazione ha inserito nel programma triennale OO.PP la privatizzazione del Cimitero **"PROGETTAZIONE, RIQUALIFICAZIONE, COMPLETAMENTO E GESTIONE DEL CIMITERO DEL COMUNE DI S. AGATA DI MILITELLO"**
- Che l'opera di progettazione, riqualificazione, completamento e gestione era stata nel 2022 stralciata dal piano triennale delle opere pubbliche, a seguito di un emendamento presentato dalla precedente minoranza consiliare e votato con la convergenza di alcuni consiglieri comunali, che facevano parte della maggioranza eletta con il Sindaco Mancuso
- Che la riproposizione di tale intervento non era stata inserita nel programma elettorale del Sindaco Mancuso alle scorse amministrative.
- Che nel corso dell'attuale mandato elettorale il Consiglio Comunale ha già respinto per ben due volte l'inserimento del progetto nel programma triennale. La seconda bocciatura, nel 2023, è avvenuta tramite l'approvazione di un emendamento presentato dalla stessa maggioranza, poi votato anche dalla minoranza, che motivava lo stralcio con la necessità di "maggiore approfondimento" e con la critica alla "mancata inclusione nel progetto stesso dell'intera area cimiteriale".
- Che le precedenti bocciature dimostrano che le criticità dell'opera sono oggettive e trasversali.

- Che, è stato già sollevato che, la normativa in materia ed i principi generali dell'ordinamento giuridico impongono che l'intervento in questione venga qualificato come nuova programmazione; vi è la conseguente necessità di rimettere in gara il project financing e l'impossibilità di inserire nel programma triennale il progetto presentato dal privato, selezionato a seguito della precedente programmazione, poi stralciata con l'emendamento del 2022; infatti la mancata impugnazione al Tar della delibera di approvazione del programma triennale precedente ha determinato la caducazione del procedimento del project in corso;

CONSIDERATO

- Che dall'analisi dei documenti progettuali presentati dalla ditta proponente risultano tutte le criticità già sollevate negli atti ispettivi presentati nel corso degli anni.

Il progetto per come si articola è la negazione stessa del concetto di partenariato pubblico-privato e di pubblico interesse, per tutta una serie di motivi, infatti, a titolo esemplificativo e non esaustivo cfr. i seguenti punti 1., 2. e 3.:

1. Ancora una volta, come risulta dalla relazione tecnica, **l'oggetto dell'intervento si concentra esclusivamente sulla "riqualificazione e completamento della parte denominata nuovo ampliamento". Non una parola viene spesa per il cimitero storico, le cui condizioni di degrado sono note a tutti e rappresentano il vero, gravoso onere per l'amministrazione.**

Questa non è una partnership: il privato si appropria della parte più redditizia del servizio (la costruzione e vendita di nuovi loculi), lasciando interamente a carico della collettività i costi, i rischi e le responsabilità della manutenzione straordinaria del cimitero monumentale. Il pubblico interesse, che risiederebbe proprio nel sollevare l'ente da tali oneri, è completamente assente.

2. La privatizzazione del cimitero risulta **fortemente antieconomica** per i cittadini, in quanto i prezzi dei loculi sono nettamente maggiori rispetto all'attuale gestione Comunale. Per cui, oltre a non essere conveniente per il Comune, in quanto i costi lieviteranno, potendo rappresentare un guadagno solo per chi progetta, costruisce e gestisce, non sarà conveniente neanche per i cittadini, i quali in un periodo di profonda crisi economica avranno maggiori esborsi;

Infatti le tariffe, già salate, verranno aumentate ogni cinque anni, ma potenzialmente anche prima, ed ogni volta che la concessionaria lo riterrà necessario per mantenere l'equilibrio economico finanziario. Risulta evidente come un tale project financing può rappresentare un guadagno solo per chi progetta, costruisce e gestisce; tale ultima circostanza potrebbe essere anche accettata, se tale guadagno non gravasse sulle tasche dei congiunti, che, già affranti dal dolore per la perdita di un loro caro, in un periodo di profonda crisi economica, si troveranno anche costretti ad avere maggiori esborsi;

Inoltre il project financing, come strutturato nella proposta, è contrario agli interessi del comune: non solo perché costituisce un vero e proprio monopolio di tutti servizi cimiteriali per un lungo lasso di tempo (24 anni), con possibilità per la concessionaria di effettuare aumento di prezzi dei loculi e dei servizi, ma anche perché gli impegni, che assumerà il comune concedente con la sottoscrizione della convenzione, risultano essere troppo onerosi ed impegnativi e potrebbero far sorgere la necessità di

promuovere e/o resistere ad azioni e contenziosi, con le relative tempistiche, che un comune in stato di emergenza loculi non può permettersi;

3. Ed ancora, è previsto l'inaccettabile **patto di non concorrenza**, che pone il divieto per il Comune di realizzare in proprio nuovi loculi nel cimitero storico. Non potrà il Comune realizzare alcuna opera nuova, nessuna iniziativa che "si ponga in concorrenza" con le attività poste in essere dalla Concessionaria. Questa clausola è un vero e proprio "patto capestro": Il Comune, anche di fronte a una nuova emergenza o a un'inefficienza del gestore, non potrebbe intervenire per soddisfare un bisogno primario della cittadinanza. Impedisce qualsiasi forma di concorrenza, in violazione dei principi comunitari e nazionali. I cittadini non avranno alcuna alternativa, essendo costretti a rivolgersi all'unico operatore per qualsiasi servizio, dai loculi all'illuminazione votiva, con conseguenze facilmente immaginabili sui prezzi e sulla qualità.

- Che la scelta di una tale Finanza di progetto è stata fortemente contestata dalle forze politiche e dai cittadini che hanno sottoscritto una Petizione (oltre un migliaio di firme) contro questa inspiegabile scelta del Sindaco Mancuso nel precedente mandato e riproposta ostinatamente, nonostante fosse scomparsa dall'agenda politica di Mancuso in campagna elettorale e l'emergenza loculi, che dovrebbe privilegiare soluzioni più immediate, che parrebbero essere state accantonate, ancora una volta, per privilegiare la gestione privata del cimitero, anche se la stessa non risolverebbe i problemi, ma aumenterebbe solo i costi e costringerebbe i cittadini ad avvalersi esclusivamente dei servizi della Impresa che gestisce il cimitero.

Tutto ciò premesso e considerato

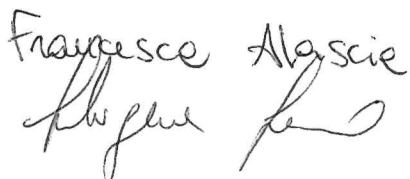
Propongono

Di emendare la proposta relativa all'approvazione del Programma Triennale OO.PP. con l'eliminazione del progetto di privatizzazione del Civico Cimitero **PROGETTAZIONE, RIQUALIFICAZIONE, COMPLETAMENTO E GESTIONE DEL CIMITERO DEL COMUNE DI S. AGATA DI MILITELLO "**

Con osservanza.

I Consiglieri di minoranza

STARVAGGI PAOLO
17.12.2025 16:23:33
GMT+01:00

Francesco Alascie


EMENDAMENTO AL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE (Starvaggi, Alascia, Caruso)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA


Al riguardo degli aspetti tecnici e delle eccezioni sollevate nell'emendamento si rimanda a quanto relazionato dal Rup e dal Supporto Rup con la nota prot. 42814 del 16.12.2025 i cui contenuti si richiamano qui integralmente.

In relazione al parere di competenza, restando impregiudicata la possibilità dei Consiglieri Comunali di aggiungere o togliere dal Piano Triennale delle Opere Pubbliche gli interventi in programmazione, si esprime parere favorevole.

Sant'Agata di Militello 17.12.2025

Il responsabile dell'Area V

Ing. Giovanni Amantea



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE nel rispetto delle competenze del Consiglio Comunale evidenziando, nel caso di approvazione, la necessità di emendare il Dup 2026/2028 (nel quale confluisce il piano delle opere pubbliche) e conseguentemente il Bilancio di previsione 2026/2028.

Il responsabile dell'Area III

Dott.ssa Giuseppina Smiriglia



17/12/25



Comune di S. Agata Militello

98076 - Città Metropolitana di Messina

AREA V

Politiche Sociali - Infrastrutture - Rete Informatica - Grandi Opere

Tel. 0941/701000 - Int. 1147

Sito Internet: www.comune.santagatadimilitello.me.it

P.e.c.: protocollocomune.santagatadimilitello@pec.it

P.IVA 00474710837
Cod.Fisc. 84000470835

N. Prot. _____ del _____

S. Agata Militello, lì 16/12/2025

Il Responsabile Unico del Procedimento

Al Sindaco

Dott. Bruno Mancuso

SEDE

Al Segretario Generale

Dott.ssa Maria Gabriella Crimi

SEDE

Al Responsabile dell'Area V

Politiche Sociali - Infrastrutture

Rete Informatica - Grandi Opere

Ing. Giovanni Amantea

SEDE

TRASMESSA TELEMATICAMENTE

OGGETTO: Valutazione fattibilità proposta di Project Financing per l'affidamento della concessione per gli interventi di progettazione, riqualificazione, completamento e gestione del Civico Cimitero del Comune di Sant'Agata di M. Ilo ai sensi dell'art. 133 e seguenti del D.lgs. 36/2023.

OPPOSIZIONE CON PROPOSTA EMENDAMENTO AL PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2025 - 2027 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI DA REALIZZARE NEL 2025 TRASMESSA DALLA SIG.RA NUNZIATINA STARVAGGI CON NOTA DELL'11.12.2025 - **RELAZIONE DEL RUP.**

Con riferimento alla "opposizione con proposta di emendamento al Programma Triennale delle OO PP 2025/2027 e dell'Elenco annuale dei lavori da realizzare nel 2025", prodotta dalla Sig.ra Nunziatina Starvaggi e pervenuta in data 12.12.2025 al prot. 42412, per i profili strettamente tecnici, si rappresenta quanto segue.

1. RIEPILOGO DELLE FASI TECNICO-AMMINISTRATIVE

L'Impresa PARAFIORITI COSTRUZIONI SRL, con sede legale in Sant'Agata di M. Ilo, in allegato alla nota pervenuta in data 11/7/2024 al prot. 24432, ha trasmesso al Comune di Sant'Agata di Militello una proposta di Finanza di progetto (P.F.), ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 36/2023, per l'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER GLI INTERVENTI DI PROGETTAZIONE, RIQUALIFICAZIONE, COMPLETAMENTO E GESTIONE DEL CIVICO CIMITERO DEL COMUNE DI SANT'AGATA DI M. ILO, contenete anche il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (P.F.T.E.) redatto dall'Ing. Antonio Parafioriti, iscritto all'ordine degli Ingegneri di Messina al n. 3809.

Per tale procedimento, il Responsabile dell'Area V Infrastrutture e Politiche Sociali:

- con Determina n. 1043/Reg.Gen. del 30.08.2024, ha nominato nelle funzioni di Responsabile Unico del Progetto il Geom. Claudio Frusteri Chiacchera, dipendente in servizio a tempo indeterminato;
- con Determina n. 1124/Reg.Gen. del 20.09.2024 ha nominato nelle funzioni di Supporto al Responsabile Unico del Progetto, l'Ing. Basilio Ridolfo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Messina al n. 1729;

A seguito di apposita istruttoria - nel contesto della quale sono state richieste integrazioni e modifiche alla documentazione originariamente prodotta ed è stata esperita con esito positivo la verifica tecnica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (P.F.T.E.) - in data 02.05.2025 la proposta di Project Financing è stata valutata favorevolmente in linea tecnica.

Successivamente, la medesima proposta di "Finanza di progetto" (corredata dal Progetto di Fattibilità Tecnica Economica), con Delibera di G.M. n. 74 del 20.06.2025 è stata approvata in linea amministrativa ed è stato dichiarato il Pubblico Interesse della stessa.

2. CONTENUTI DELLA PROPOSTA DI FINANZA DI PROGETTO

La proposta di Project Financing di che trattasi si compone degli elaborati di seguito riportati e contiene quelli originariamente trasmessi in allegato alla nota dell'11.07.2024, quelli integrativi trasmessi in data 11.12.2024 e in data 28.04.2025:

ELABORATO		PROTOCOLLO E DATA
ALLEGATI E DICHIARAZIONI RELATIVE AL PROJECT FINANCING		
1	BOZZA DI CONVENZIONE	Prot. 14135 – 28.04.2025
2	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	Prot. 24432 – 11.07.2024
3	CARTA DEI SERVIZI	Prot. 14135 – 28.04.2025
4	AUTODICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART. 94. DEL D. LGS 36/2023	Prot. 24432 – 11.07.2024
5	AUTODICHIARAZIONE DI IMPEGNO A PRESTARE UNA CAUZIONE AI SENSI DELL'ART. 117 DEL D. LGS 36/2023	Prot. 24432 – 11.07.2024
6	AUTODICHIARAZIONE SPESE SOSTENUTE PER LA PROPOSTA	Prot. 24432 – 11.07.2024
7	AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'AR. 193 DEL D.LGS. 36/2023	Prot. 24432 – 11.07.2024
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA		
A Relazioni Tecniche e Specialistiche		
TAV. A.1	Relazioni: RELAZIONE TECNICO – ARCHITETTONICA	Prot. 24432 – 11.07.2024
TAV. A.2	Relazioni: STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE	Prot. 24432 – 11.07.2024
TAV. A.3	Relazioni: RELAZIONE GEOLOGICA E GEOMORFOLOGICA	Prot. 24432 – 11.07.2024
TAV. A.4	RELAZIONE DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.	Prot. 42843.– 11.12.2024
B Stato di fatto		
TAV. B.1	Stato di fatto: INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO	Prot. 24432 – 11.07.2024
TAV. B.2	Stato di fatto: PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO GENERALE	Prot. 24432 – 11.07.2024
TAV. B.3	Stato di fatto: PROFILI	Prot. 24432 – 11.07.2024
TAV. B.4	Stato di fatto: INDIVIDUAZIONE DELLE AREE LIBERE EDIFICABILI	Prot. 24432 – 11.07.2024
TAV. B.5	Stato di fatto: PIANO CIMITERIALE VIGENTE (PLANIMETRIA)	Prot. 24432 – 11.07.2024
TAV. B.6	Stato di fatto: MAPPATURA DEGLI IMPIANTI E DEI SOTTOSERVIZI ESISTENTI	Prot. 24432 – 11.07.2024
TAV. B.7	Stato di fatto: MAPPATURA DELLA VIABILITA' INTERNA E RELATIVE PAVIMENTAZIONI	Prot. 24432 – 11.07.2024
C Stato di progetto		
TAV. C.1	Stato di progetto: PLANIMETRIA DI PROGETTO (INDIVIDUAZIONE DEI MANUFATTI DA REALIZZARE)	Prot. 24432 – 11.07.2024
TAV. C.2	Stato di progetto: PLANIMETRIA DI PROGETTO (RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI E SOTTOSERVIZI ESISTENTI)	Prot. 24432 – 11.07.2024
TAV. C.3	Stato di progetto: COLOMBARIO DI TIPO "A" E "B" (PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI)	Prot. 24432 – 11.07.2024
TAV. C.4	Stato di progetto: COLOMBARIO DI TIPO "C" (PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI)	Prot. 24432 – 11.07.2024
TAV. C.5	Stato di progetto: COLOMBARIO DI TIPO "D" (PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI)	Prot. 24432 – 11.07.2024
TAV. C.6	Stato di progetto: POLO CIMITERIALE (PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI)	Prot. 24432 – 11.07.2024
TAV. C.7	Stato di progetto: Aree cimiteriali di pertinenza della Concessionaria	Prot. 14135 – 28.04.2025
E Elaborati amministrativi e contabili		
TAV. E.1	Elaborati amministrativi e contabili: PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO, FINALIZZATO ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI CANTIERI, AI SENSI DEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81	Prot. 42843.– 11.12.2024
TAV. E.2	Elaborati amministrativi e contabili: CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA	Prot. 24432 – 11.07.2024
TAV. E.3	Elaborati amministrativi e contabili: QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO	Prot. 14135 – 28.04.2025

TAV. E.4	Elaborati amministrativi e contabili: CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE	Prot. 24432 – 11.07.2024
TAV. E.5	Elaborati amministrativi e contabili: CRONOPROGRAMMA	Prot. 24432 – 11.07.2024
TAV. E.6	Elaborati amministrativi e contabili: ANALISI PREZZI	Prot. 24432 – 11.07.2024
TAV. E.7	Elaborati amministrativi e contabili: PIANO PRELIMINARE DI MONITORAGGIO GEOTECNICO E STRUTTURALE	Prot. 42843.– 11.12.2024
TAV. E.8	Elaborati amministrativi e contabili: PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI	Prot. 42843.– 11.12.2024
TAV. E.9	Elaborati amministrativi e contabili: FASCICOLO DELL'OPERA	Prot. 42843.– 11.12.2024

A seguito dell'aggiornamento degli elaborati progettuali, il Quadro tecnico economico (Q.T.E.) definitivo risulta articolato come segue:

A) IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI		€ 4.004.800,30
A.1) Oneri speciali di sicurezza già inclusi nei lavori e non soggetti a ribasso	€ 89.769,37	
A.2) Importo manodopera già incluso nei lavori	€ 1.185.419,10	
A.3) Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 3.915.030,93	
B) SPESE SOSTENUTE DAL SOGGETTO PROPONENTE		€ 184.000,00
B.1) Spese sostenute per la presentazione della proposta	€ 106.203,20	
B.2) Spese da sostenere per consulenze specialistiche	€ 77.796,80	
B.3) Totale somme spese/da spendere da parte del soggetto proponente	€ 184.000,00	
C) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
C.1) I.V.A. 10% sull'importo di A)	€ 400.480,03	
C.2) Imprevisti <10% di A) ai sensi del D.lgs.36/2023 allegato I.7 art.5 comma 2	€ 100.000,00	
C.3) Incentivi funzioni Stazione Appaltante (<2% di A)	€ 32.000,00	
C.4) Allacciamento ai pubblici servizi	€ 5.000,00	
C.5) Onorario Direzione Lavori	€ 79.200,00	
C.6) Onorario Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	€ 61.900,00	
C.7) Onorario Collaudatore tecnico amministrativo	€ 20.000,00	
C.8) Onorario Collaudatore statico	€ 54.500,00	
C.9) Oneri previdenziali su Servizi tecnici (4% su +B.5+B.6+B.7+B8)	€ 8.624,00	
C.10) I.V.A. su servizi tecnici e oneri previdenziali (22% su B.5+B.6+B.7+B.8+B9))	€ 49.329,28	
C.11) Spese per pubblicità gara d'appalto ai sensi del D.lgs.36/2023 allegato I.7 art. 5, comma 1, lett. e) punto 12	€ 3.000,00	
C.12) Costo pareri enti pubblici	€ 2.000,00	
C.13) Spese per convenzione	€ 5.000,00	
C.14) Spese per procedura di gara ai sensi del D.lgs.36/2023 allegato I.7 art. 5, comma 1, lett. e) punto 11	€ 4.000,00	
C.15) Prove di laboratorio sui materiali	€ 10.449,12	
C.16) Contributo ANAC	€ 660,00	
C.17) Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 836.142,43	
IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO (A + B)		€ 5.024.942,73

Nella Relazione tecnico-architettonica, allegata al P.F.T.E. è stata compiuta una dettagliata analisi del fabbisogno di loculi nell'arco temporale di 20 anni a partire dal 2025.

In particolare:

- è stato accertato che nel periodo compreso tra il 2013 ed il 2022 la tumulazione è avvenuta in loculo pubblico per circa il 53,88% (arrotondato al 60% per quanto attiene alle proiezioni future) ed in loculo privato per circa il 46,12% (arrotondato al 40%);
- è stato effettuato il calcolo del fabbisogno di loculi sulla scorta di dati statici attendibili riferiti al decennio 2013-2022 (popolazione residente, numero di decessi annui, tasso di mortalità, tasso di crescita), nonché delle previsioni di variazione della popolazione residente nei prossimi 20 anni (tasso di crescita negativo mediamente pari a - 7,95%), stimando un numero di decessi pari a circa 2.624 e, dunque, un numero di posti-salma pari

sempre a 2.624 così distribuito: 1.574 loculi pubblici (60% della domanda) e 1.050 loculi privati (40% della domanda);

- c) è stata calcolata, applicando la normativa vigente, la superficie da destinare a il "campo di inumazione", stimando un fabbisogno per i prossimi 20 anni di 1.084,60 mq e prevedendo nel progetto 1.090,00 mq.

La proposta progettuale prevede:

- la realizzazione di quattro tipologie di colombari costituiti da loculi prefabbricati di tipo "a cantera" ciascuno di dimensioni di 225x80x75 cm le cui caratteristiche sono quelle riportate nella seguente tabella:

Tipologia	Numero colombari	Numero loculi per colombario	Numero totale loculi
Colombari di tipo "A"	2	n. 200 loculi	400
Colombari di tipo "B"	2	n. 240 loculi	480
Colombari di tipo "C"	1	n. 425 loculi	425
Colombari di tipo "D"	1	n. 360 loculi	360
Totale	6		1.665

- la realizzazione: **1)** dell'asse viario ad ovest del colombario di tipo "C" per garantire agevole accesso agli utenti; **2)** di opere per il potenziamento della linea fognaria esistente; **3)** di opere per il potenziamento della raccolta acque meteoriche; **4)** della riqualificazione delle fontane per l'erogazione dell'acqua; **5)** delle opere per il superamento delle barriere architettoniche; **6)** della realizzazione dell'impianto di video-sorveglianza;
- la realizzazione dell'edificio destinato a Polo Cimiteriale, previsto sul lato sinistro dell'ingresso principale della parte di cimitero lato Ovest, che comprenderà gli uffici amministrativi con relativi servizi igienici, la sala funeraria, la cappella ed un magazzino;
- l'erogazione dei seguenti servizi relativi all'intera area cimiteriale per la durata della concessione:
 - la manutenzione ordinaria delle caditoie esistenti;
 - la manutenzione ordinaria dell'impianto idrico esistente;
 - la cura del verde con sfalcio regolare durante tutto il periodo dell'anno;
 - la pulizia ordinaria;
 - l'esecuzione del servizio di custodia durante gli orari di apertura al pubblico;
- la realizzazione dei seguenti interventi di riqualificazione e potenziamento:
 - nel lato Ovest del Civico Cimitero:
 - riqualificazione delle fontane per l'erogazione dell'acqua;
 - potenziamento della linea fognaria esistente in conformità alla TAV C.2.;
 - potenziamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche in conformità alla TAV C.2.;
 - realizzazione opere per il superamento delle barriere architettoniche;
 - realizzazione del viale adiacente al colombario C indicato in progetto;
 - nel lato Est del Civico Cimitero:
 - riqualificazione dei due edifici esistenti siti in prossimità dell'ingresso e destinati a deposito ed ufficio, attraverso la rimozione dell'intonaco interno ed esterno, la posa in opera di nuovo intonaco, di strato di finitura, impermeabilizzazione del tetto e pitturazione interna;
 - ripristino delle pareti esterne prospicienti la scala di ingresso dei colombari dei siti ai lati della medesima scala;
 - realizzazione del vialetto nell'area Nord/Est della Chiesa indicato in progetto;

Dal "cronoprogramma delle fasi attuative" allegato allo studio di fattibilità tecnico-economica è possibile evince che la durata complessiva degli interventi edili è contenuta in 84 mesi.

3. COSTO DEI LOCULI

Il costo dei loculi è stato, recentemente, fissato in €. 3.000,00, giusta Determinazione del Responsabile n. 739 del 12.06.2024 di approvazione dello "Schema di avviso pubblico per l'assegnazione di n. 125 nuovi loculi cimiteriali da realizzare con autofinanziamento", adottata in esecuzione della deliberazione di GM n. 63 dell'11.06.2024.

Nella proposta di Project Financing, le tariffe ipotizzate, al netto di IVA, sono quelle riportate nella seguente tabella:

1	Loculo 1° Fila	€ 3.200,00
2	Loculo 2° Fila	€ 3.400,00
3	Loculo 3° Fila	€ 3.200,00
4	Loculo 4° Fila	€ 3.100,00
5	Loculo 5° Fila	€ 3.100,00

4. ULTERIORI NOTAZIONI IN MERITO ALLA PROPOSTA DI PROJECT FINANCING

- 1) La durata della Concessione è fissata in 20 anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione.
- 2) Il Concessionario entro 180 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione, dovrà redigere e predisporre il progetto esecutivo delle opere.
- 3) I prezzi applicati alle varie categorie di lavoro sono quelli del vigente Prezziario Regionale, mentre quelli ivi non previsti sono stati ricavati tramite apposite analisi.
- 4) E' prerogativa dell'amministrazione comunale nominare il Direttore dei lavori ed il collaudatore di propria fiducia.
- 5) In caso di inadempienza da parte del Concessionario è prevista l'irrogazione di apposite sanzioni per: **a)** ritardo o mancata presentazione del progetto esecutivo entro i termini previsti; **b)** mancato adeguamento del progetto esecutivo alle norme di legge sopraggiunte e/o alle prescrizioni dei competenti Uffici del Concedente; **c)** mancato rispetto degli standard gestionali e dei livelli minimi dei servizi; **d)** ritardo o mancata consegna della "garanzia" ovvero della polizza di assicurazione che copra i danni subiti dal Comune.
- 6) Il Comune, al fine di assicurare la buona riuscita dell'iniziativa, nonché l'equilibrio finanziario della stessa, assume l'impegno di non realizzare alcuna nuova opera nell'ambito nell'area cimiteriale, al fine di non porre in essere iniziative in concorrenza con le attività del Concessionario.
- 7) La proposta progettuale contiene la "Carta dei servizi" nella quale vengono ribaditi i principi fondamentali a cui si ispira la medesima Carta dei servizi, che sono: uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione ed efficienza ed efficacia.
- 8) La proposta di Project Financing è corredata:
 - a) del Piano economico-finanziario la cui sostenibilità e fondatezza è stata asseverata dalla Società di Revisione e Organizzazione Aziendale RE-VISIO con sede in Lentini (SR), iscritta nel Registro dei Revisori Contabili presso il MISE con DD 12/07/2017;
 - b) delle dichiarazioni, rese ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, in ordine: **1)** alle spese sostenute dalla ditta per la presentazione della proposta di che trattasi che ammontano ad €. 106.203,20; **2)** al possesso in capo alla Ditta proponente dei requisiti di cui all'art. 193 del D. Lgs. 36/2023; **3)** all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D.lgs. 36/2023; **4)** all'impegno a prestare in favore del Comune di Sant'Agata di M.Ilo la cauzione definitiva di cui all'art. 117 del D.lgs. 36/2023;

5. CONCLUSIONI

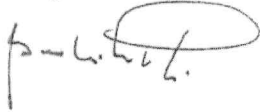
Per quanto precedentemente rappresentato, si rassegnano le seguenti conclusioni che vengono riassunti per punti:

- 1) La documentazione trasmessa dal Proponente è formalmente completa ed idonea a rappresentare tecnicamente l'intervento proposto, secondo le indicazioni dell'art. 193 del D.lgs. 36/2023 ed i Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) posto a corredo della proposta può ritenersi conforme alla normativa vigente come accertato nel Verbale di verifica del PFTE redatto in contraddittorio con il progettista della ditta proponente.
- 2) I costi dichiarati nel quadro economico della proposta sono congrui, fermi restando ulteriori approfondimenti da esperirsi nella fase successive della procedura (presentazione del progetto esecutivo).
- 3) La bozza di convenzione proposta, come modificata in sede di istruttoria, è completa e sufficientemente dettagliata sia per quanto riguarda gli aspetti formali, sia per quelli sostanziali e descrittivi.
- 4) I prezzi dei loculi sono in linea con i prezzi attuali (€. 3.000,00), salvo lievi incrementi (da €. 100,00 ad €. 400,00) in relazione alla posizione dei medesimi loculi nel contesto del manufatto edilizio a cui appartengono, dovuti ai costi connessi al miglioramento generale dei servizi e delle attività di manutenzione a carico del Concessionario.
- 5) I tempi di realizzazione dei loculi sono perfettamente individuati nel cronoprogramma del PFTE e, in ogni caso, il Concessionario è obbligato a stipulare la polizza di cui all'art. 117 del D.lgs. 36/2023 (garanzia definitiva) al fine di garantire l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto ed il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.
- 6) Per l'intera area cimiteriale e per tutta la durata della concessione, l'onere per la manutenzione ordinaria (pulizia, manutenzione delle caditoie e dell'impianto idrico esistente e cura del verde) e per la gestione (creazione di un apposito ufficio e assicurazione del servizio di custodia durante gli orari di apertura) è a carico del Concessionario.
- 7) Come già anticipato, sono altresì a carico del Concessionario i seguenti interventi di riqualificazione e potenziamento:
 - a) nel lato Ovest del Civico Cimitero:
 - riqualificazione delle fontane per l'erogazione dell'acqua;
 - potenziamento della linea fognaria esistente in conformità alla TAV C.2.;
 - potenziamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche in conformità alla TAV C.2.;
 - realizzazione opere per il superamento delle barriere architettoniche;


- realizzazione del viale adiacente al colombario C indicato in progetto;
- b) *nel lato Est del Civico Cimitero (cosiddetto Cimitero vecchio):*
- riqualificazione dei due edifici esistenti siti in prossimità dell'ingresso e destinati a deposito ed ufficio, attraverso la rimozione dell'intonaco interno ed esterno, la posa in opera di nuovo intonaco, di strato di finitura, impermeabilizzazione del tetto e pitturazione interna;
 - ripristino delle pareti esterne prospicienti la scala di ingresso dei colombari dei siti ai lati della medesima scala;
 - realizzazione del vialetto nell'area Nord/Est della Chiesa indicato in progetto.
- 8) E' previsto che le tariffe vengano normalmente adeguate all'aumento del costo della vita rilevato dall'ISTAT in base all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (indice FOI).
- 9) Non è previsto che le tariffe vengano *"aumentate ogni cinque anni"* o *"potenzialmente anche prima ed ogni volta che la concessionaria lo riterrà necessario per mantenere l'equilibrio economico-finanziario"*. In realtà, ai sensi dell'art. 34 della Convenzione, ogni cinque anni è previsto siano soggette a revisione le *"condizioni economiche-finanziarie della Concessione"* al fine di garantire l'equilibrio finanziario dell'operazione e il Concessionario ha diritto alla revisione qualora si verifichino le condizioni davvero particolari elencate al comma 6 dell'art. 32 della medesima Convenzione.

Tanto dovevasi.

IL SUPPORTO AL RUP
Ing. Basilio Ridolfo



II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Claudio Frusteri Chiacchiera



Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott.ssa Brancatelli

Al Sindaco
Dott. Mancuso

Al Segretario Comunale
Dott.ssa Crimi

Al Dirigente dell'Area Lavori Pubblici
Ing. Amantea

Comune di Sant'Agata Militello

Oggetto: Proposta di EMENDAMENTO alla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del Programma Triennale OO.PP. 2026–2028

VISTA

la proposta di deliberazione consiliare n. 138 del 12/12/2025 avente ad oggetto

“Adozione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026–2028 e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2026”;

PREMESSO

- che l'Amministrazione comunale ha inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026–2028 l'intervento di finanza di progetto relativo alla
“PROGETTAZIONE, RIQUALIFICAZIONE, COMPLETAMENTO E GESTIONE DEL CIVICO CIMITERO DEL COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO”;
- che tale intervento non risulta inserito nel programma elettorale del Sindaco in carica, né è stato oggetto di preventivo mandato politico da parte del corpo elettorale;
- che il medesimo intervento era stato precedentemente stralciato dal Programma Triennale delle Opere Pubbliche, a seguito di emendamento presentato dalla precedente minoranza e approvato dal Consiglio Comunale, anche con il voto favorevole di alcuni consiglieri allora appartenenti alla maggioranza;
- che la normativa vigente in materia di lavori pubblici e programmazione impone, in caso di nuova programmazione, la rimessa in gara delle

procedure di finanza di progetto, non potendosi procedere mediante il mero ripristino di interventi precedentemente eliminati;

CONSIDERATO

- che la finanza di progetto relativa alla privatizzazione del Civico Cimitero, così come inserita nel Programma Triennale OO.PP. 2026–2028, si pone in evidente contrasto con l'interesse pubblico e con quello della cittadinanza, per una pluralità di ragioni già evidenziate dai consiglieri di minoranza in precedenti atti ispettivi;
- che, in particolare, la privatizzazione del cimitero risulta fortemente antieconomica per i cittadini, in quanto comporta un significativo aumento dei costi dei loculi e dei servizi cimiteriali rispetto all'attuale gestione comunale;
- che il project financing, per come strutturato, determina di fatto un monopolio dei servizi cimiteriali per un periodo estremamente lungo (24 anni), con conseguente facoltà per il concessionario di incidere unilateralmente sui prezzi e sulle condizioni dei servizi;
- che gli impegni contrattuali che il Comune assumerebbe con la sottoscrizione della convenzione risultano particolarmente onerosi, tali da esporre l'Ente al rischio di contenziosi e azioni legali che un Comune sottoposto a piano di riequilibrio finanziario non può sostenere;
- che tale scelta amministrativa è stata fortemente contestata dalle forze politiche e da un ampio numero di cittadini, come dimostrato dalla petizione popolare sottoscritta da oltre un migliaio di firmatari contrari alla privatizzazione del Civico Cimitero;

PRECISATO INOLTRE

- che l'intervento di finanza di progetto sopra descritto risulta non conforme allo strumento urbanistico vigente, ed in particolare al PRG cimiteriale, in assenza dell'adozione e approvazione della necessaria variante urbanistica;
- che il Programma Triennale delle Opere Pubbliche può includere esclusivamente interventi urbanisticamente conformi e concretamente realizzabili, non potendo assumere funzioni di pianificazione urbanistica anticipata o sostitutiva;
- che l'inserimento nel Programma Triennale di un'opera urbanisticamente non conforme espone l'Ente a profili di illegittimità amministrativa, a rilievi degli organi di controllo e a potenziali responsabilità contabili, con possibile aggravio per le finanze comunali;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

PROPONGO

di emendare la proposta di deliberazione relativa all'approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028, disponendo l'eliminazione dell'intervento di finanza di progetto relativo alla "PROGETTAZIONE, RIQUALIFICAZIONE, COMPLETAMENTO E GESTIONE DEL CIVICO CIMITERO DEL COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO.

☛ Sant'Agata Militello, 17/12/2025

I Consiglieri Comunali


Giuseppe Puleo

EMENDAMENTO AL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE (Puleo)

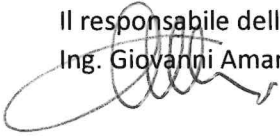
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Al riguardo degli aspetti tecnici evidenziati nell'emendamento e, in particolare, in relazione alla conformità o meno delle previsioni progettuali allo strumento urbanistico (PRG), si specifica che l'intervento è conforme allo strumento urbanistico e non necessita di procedura di variante. Il progetto comporterà invece talune variazioni al piano cimiteriale comunale che, nell'eventuale fase attuativa dell'intervento, dovrà essere aggiornato.

In relazione al parere di competenza, restando impregiudicata la possibilità dei Consiglieri Comunali di aggiungere o togliere dal Piano Triennale delle Opere Pubbliche gli interventi in programmazione si esprime parere favorevole.

Sant'Agata di Militello 17.12.2025

Il responsabile dell'Area V
Ing. Giovanni Amantea



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE nel rispetto delle competenze del Consiglio Comunale evidenziando, nel caso di approvazione, la necessità di emendare il Dup 2026/2028 (nel quale confluisce il piano delle opere pubbliche) e conseguentemente il Bilancio di previsione 2026/2028.

17/12/25

Il responsabile dell'Area III
Dott.ssa Giuseppina Smiriglia



NOTA ILLUSTRATIVA, ANALISI CRITICA E DICHIARAZIONE DI VOTO

Oggetto: Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 138 del 12-12-2025 "Approvazione del Programma Triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi 2026-2028". Analisi delle illegittimità, dei profili di responsabilità e dei rischi penali connessi al reinserimento del project financing del cimitero comunale.

Al Signor Sindaco, Al Signor Presidente del Consiglio Comunale, Alle Signore e ai Signori Consiglieri, Ai cittadini presenti in aula e che seguiranno la seduta in diretta streaming ed a quelli ancora più numerosi che poi vedranno, anonimamente, la registrazione.

Ci troviamo oggi, per l'ennesima volta, a discutere dell'inserimento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche di un project financing per il cimitero comunale, la cui storia, iniziata nel 2021, è un compendio di anomalie procedurali, spregio della volontà popolare e consiliare, e di una gestione dell'emergenza loculi, che appare non solo inefficiente, ma deliberatamente orientata a favorire un interesse privato piuttosto che quello dei cittadini.

L'iter di questa proposta è talmente travagliato e costellato di criticità irrisolte che un suo "miracoloso" voto favorevole da parte di questo Consiglio, dopo due bocciature e la presentazione di formali esposti alle autorità giudiziarie, non potrebbe essere considerato come un mero atto di discrezionalità politica. Potendo apparire, piuttosto, come un'inspiegabile e repentina convergenza atta a soddisfare interessi diversi rispetto a quelli della collettività, una scelta che, per la sua palese irragionevolezza, potrebbe portare ad indagini volte a verificare se dietro a certi comportamenti possano ravvisarsi ipotesi di reato.

È dovere di quest'aula ripercorrere i fatti, non solo come narrazione politica, ma anche come sequenza documentata di atti amministrativi e di controllo:

1. Un Percorso Viziato all'Origine

È dovere di quest'aula ripercorrere i fatti, non come narrazione politica, ma come sequenza documentata di atti amministrativi e di controllo:

- Le Bocciature Consiliari (2022 e 2023): Questo Consiglio ha già respinto per ben due volte l'inserimento del progetto nel programma triennale. La seconda bocciatura, nel 2023, è avvenuta tramite l'approvazione di un emendamento presentato dalla stessa maggioranza, poi votato anche dalla minoranza, che motivava lo stralcio con la necessità di "maggiore approfondimento" e con la critica alla "mancata inclusione nel progetto stesso dell'intera area cimiteriale". Questo dimostra che le criticità erano riconosciute come oggettive e trasversali.

- La Contrarietà Popolare e l'Emergenza Sanitaria: La proposta è stata avversata da una petizione popolare con oltre un migliaio di firme. Nel frattempo, l'inerzia amministrativa ha trasformato la carenza di loculi in una drammatica emergenza igienico-sanitaria. L'ammissione, da parte del Sindaco, di aver evitato di programmare la realizzazione di loculi comunali per non rendere "meno appetibile" (spudorata espressione usata in quest'aula dal Sindaco) l'iniziativa privata, è la confessione di un'azione amministrativa, che ha sacrificato un primario interesse di salute pubblica sull'altare di una convenienza privata. I consiglieri di minoranza hanno incalzato il Sindaco e l'Amministrazione e segnalato i fatti agli organi competenti.
- I rapporti con la Ditta: La perseveranza su questo progetto si inserisce in un quadro di rapporti con la ditta proponente, di parentela con amministratori, di sostegno politico e di recente vi è stato il tentativo dell'Amministrazione, sventato da questo Consiglio, di far riconoscere un debito fuori bilancio di 350.000 euro basato su una sentenza di primo grado, poi integralmente ribaltata in appello. Quella proposta comprendeva persino l'impegno a una variante urbanistica, delineando un modus operandi in cui il potere pubblico sembra particolarmente sensibile verso interessi privati.

2. Analisi della proposta tecnica ed economica (Prot_Par 0027285 del 02-08-2024): l'insussistenza del pubblico interesse.

Un'analisi attenta dei documenti progettuali presentati dalla ditta proponente non solo conferma, ma aggrava tutte le criticità sollevate. Il progetto è la negazione stessa del concetto di partenariato pubblico-privato e di pubblico interesse.

a) La strategia della privatizzazione degli utili e socializzazione dei Costi

La Relazione Tecnica [Prot_Par 0027285 del 02-08-2024 - Allegato Tavola A.1 Relazione tecnica] è lapidaria nel descrivere l'oggetto dell'intervento: esso si concentra esclusivamente sulla "riqualificazione e completamento della parte denominata nuovo ampliamento". Non una parola viene spesa per il cimitero storico, le cui condizioni di degrado sono note a tutti e rappresentano il vero, gravoso onere per l'amministrazione. Questa non è una partnership: il privato si appropria della parte più redditizia del servizio (la costruzione e vendita di nuovi loculi), lasciando interamente a carico della collettività i costi, i rischi e le responsabilità della manutenzione straordinaria del cimitero monumentale. Il pubblico interesse, che risiederebbe proprio nel sollevare l'ente da tali oneri, è completamente assente.

b) La clausola di equilibrio finanziario con l'annullamento del rischio d'impresa

Il Piano Economico Finanziario (PEF) [Prot_Par 0027285 del 02-08-2024 - Allegato Piano economico finanziario] contiene la clausola più iniqua e contraria ai principi del diritto dei contratti pubblici. Si prevede un meccanismo di adeguamento periodico delle tariffe al fine di garantire l'equilibrio del piano. Questo significa che il rischio operativo,

ovvero il rischio legato alla gestione dell'opera (domanda insufficiente, costi operativi maggiori del previsto), che per definizione deve essere in capo al concessionario privato, viene di fatto annullato e trasferito interamente sui cittadini. Se il privato non guadagna quanto previsto, non sarà un suo problema, ma basterà aumentare i prezzi dei loculi e dei servizi. Si realizza con questo project la peggiore delle distorsioni: la socializzazione delle perdite e la privatizzazione degli utili [Cass. Civ., Sez. 1, N. 29919 del 20-11-2024]. Questa clausola trasforma una concessione di costruzione e gestione in una rendita garantita per il privato, in palese violazione dei principi del Codice dei Contratti Pubblici e delle indicazioni dell'ANAC, che vedono nel trasferimento del rischio l'elemento qualificante di ogni operazione di partenariato [Corte Cost., sentenza n. 57 del 1 aprile 2020][Cass. Civ., Sez. 1, N. 29919 del 20-11-2024].

c) Il divieto di concorrenza e il Monopolio sui servizi:

Il progetto prevede non solo l'affidamento della costruzione, ma anche la gestione ventennale di tutti i servizi connessi, instaurando un monopolio di fatto. A ciò si aggiunge l'inaccettabile divieto per il Comune di realizzare in proprio nuovi loculi nel cimitero storico. Questa clausola è un vero e proprio "patto capestro":

- Il Comune, anche di fronte a una nuova emergenza o a un'inefficienza del gestore, non potrebbe intervenire per soddisfare un bisogno primario della cittadinanza.
- Impedisce qualsiasi forma di concorrenza, in violazione dei principi comunitari e nazionali (art. 117, co. 2, lett. e, Cost.) [REGIO DECRETO 19 ottobre 1930, n. 1398].
- I cittadini non avranno alcuna alternativa, essendo costretti a rivolgersi all'unico operatore per qualsiasi servizio, dai loculi all'illuminazione votiva, con conseguenze facilmente immaginabili sui prezzi e sulla qualità.

3. Illegittimità amministrativa e responsabilità personale

L'approvazione di questa delibera sarebbe un atto gravemente illegittimo e potrebbe portare ad una responsabilità diretta per ogni consigliere favorevole, che non può non considerare e prendere atto che dietro ad una scelta apparentemente politica emergono evidenti illegittimità, in particolare: .

- L'intera procedura è un caso di scuola di eccesso di potere per sviamento. L'azione amministrativa non persegue il fine pubblico (risolvere l'emergenza in modo efficiente), ma un fine diverso e privato [SENTENZA del Consiglio di Stato num. 1662 del 2016]. Un atto viziato da sviamento è annullabile dal Giudice Amministrativo.
- Le presunte "cointeressenze" tra amministratori e la ditta proponente, denunciate negli esposti, impongono un rigoroso obbligo di astensione. La giurisprudenza è costante nell'affermare che tale obbligo sussiste in ogni

situazione di potenziale conflitto, anche indiretto, che possa minare la "assoluta serenità" del decisore [*Misure straordinarie art. 32 comma 1, lett. b) del d.l. 24 giugno 2014 n. 90 - fasc.1917.2023 - proposta del 13 luglio 2023*]. La partecipazione al voto di un consigliere in conflitto di interessi rende la delibera illegittima e annullabile.

- Le ripetute segnalazioni dei consiglieri di minoranza e le segnalazioni agli organi competenti costituiscono una formale messa in mora. Votare a favore di un progetto palesemente antieconomico, dopo essere stati formalmente avvisati del potenziale danno, configura la colpa grave. Ciò espone i consiglieri favorevoli a un'azione di responsabilità con cui la magistratura contabile potrebbe chiedere loro di risarcire, con il proprio patrimonio personale, il danno causato alle casse comunali.

4. Possibili profili di responsabilità penale

Le interrogazioni e gli esposti di alcuni consiglieri hanno portato la questione all'attenzione della Procura della Repubblica. Un voto favorevole non sarebbe più un atto neutro, ma un fatto che verrebbe analizzato come potenziale tassello di un possibile disegno criminoso e potrebbero venire astrattamente in considerazione i seguenti reati.

- Corruzione per Atto Contrario ai Doveri d'Ufficio (art. 319 c.p.):

L'atto contrario ai doveri d'ufficio potrebbe essere integrato dall'approvazione di questa delibera che dichiara l'interesse pubblico ed inserisce nel programma triennale il project del cimitero. Se tale approvazione dovesse essere il frutto di un accordo (*pactum sceleris*) in cambio di un'utilità (denaro, sostegno elettorale, altri favori), si integrerebbe questo grave delitto. La palese irragionevolezza dell'atto, evidenziata dalla totale sconvenienza della gestione per il Comune e degli enormi vantaggi "assicurati" al privato, potrebbe essere un indizio a sostegno dell'accusa.

- Scambio Elettorale:

L'assenza del progetto dal programma elettorale, dopo ben 2 bocciature in consiglio, unita alla sua ostinata riproposizione, alimenta il sospetto che esso possa essere la contropartita di un patto elettorale. Infatti se fosse provato un nesso tra voti promessi e l'impegno ad approvare questo progetto, si configurerebbe il reato di corruzione elettorale (Voto di Scambio) o, a seconda delle modalità, lo stesso delitto di corruzione.

- Associazione per Delinquere (art. 416 c.p.):

Se la vicenda del cimitero, il tentativo di riconoscimento del debito di 350 mila euro, le concessioni edilizie contestate oggetto di indagini della magistratura, che riguardano sempre la stessa ditta e altri episodi che dovessero emergere non fossero fatti isolati,

ma il frutto di un accordo stabile tra un gruppo di potere politico-amministrativo e specifici operatori economici per gestire illecitamente la cosa pubblica, si configurerebbe la fattispecie associativa, che, purtroppo, nel recente passato è stata accertata dal Giudice penale e dagli organi inquirenti come esistente nel Comune di Sant'Agata Militello. Un voto favorevole a questa delibera potrebbe essere interpretato come un atto di consapevole partecipazione a tale sodalizio.

5. Vizio della pubblicazione del Piano Triennale delle OOPP e possibile ripercussione sull'attività di programmazione del bilancio.

In base alla normativa vigente, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, per la decorrenza dei termini, inclusi i 30 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni, deve essere pubblicato secondo modalità specifiche, che ne garantiscono la trasparenza e la conoscibilità legale.

Ora, dall'esame degli atti emerge, ed in particolare da quanto attestato dal dott. Bertolino nell'attestazione in calce al piano triennale e da quanto risulta dal sito del Comune, che il termine di pubblicazione di 30 giorni sul sito del comune non è stato rispettato.

La pubblicazione del programma triennale delle opere pubbliche per un periodo inferiore ai trenta giorni previsti per la presentazione di osservazioni costituisce un vizio procedimentale rilevante, che può *“inficiare l'azione amministrativa e il bilancio, poiché viola il principio di trasparenza, configura responsabilità dirigenziale, può bloccare l'iter del bilancio stesso e danneggiare l'immagine dell'ente”*.

La violazione delle norme sulla trasparenza (mancato rispetto dei termini della pubblicazione), avendo limitato le prerogative dei cittadini e dei consiglieri, potrebbero fare sorgere contenziosi, in quanto il suddetto vizio può essere fatto valere in sede giurisdizionale da chiunque ne abbia interesse

Anche in ragione di quanto sopra, si ritiene opportuno che si proceda allo stralcio del punto relativo al programma triennale, in considerazione delle ripercussioni che il vizio sopra rilevato potrebbe avere su tutta l'attività di programmazione del bilancio.

Conclusione e dichiarazione di voto

Signor Sindaco, Signori Consiglieri, la proposta in esame è politicamente indifendibile, economicamente dannosa e giuridicamente tossica. La sua approvazione non sarebbe

un atto di coraggio, ma di incoscienza. Sarebbe un atto di sfida non all'opposizione, ma alla logica, al diritto e alla magistratura, oltre che un atto di tradimento ai cittadini di Sant'Agata, che questa privatizzazione non la vogliono e che questo consiglio comunale è stato chiamato a rappresentare.

Di fronte a questo quadro, ogni consigliere è chiamato a una scelta che definirà la sua statura politica e la sua responsabilità personale. Nessuno potrà dire "non sapevo".

La minoranza consigliere in più occasioni ha chiarito di non essere contro il project del Cimitero in via pregiudiziale ma contro questo tipo di privatizzazione a senso unico, auspicando che il privato ove interessato ad un rapporto equilibrato con il Comune presentasse un progetto esteso a tutto il cimitero, compreso quello storico che necessita importanti interventi e che però potrebbe anche portare a recuperare tanti loculi, sollevando l'Ente da oneri che ha difficoltà ad assolvere. Invece nulla di tutto ciò, interventi minimali di manutenzione ordinaria nel vecchio cimitero che rappresentano un vero e proprio specchietto per le allodole.

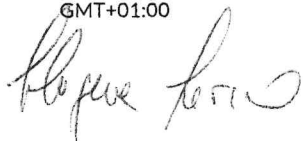
Per tutte le ragioni sopra esposte, che attengono alla legalità, all'opportunità, alla morale e alla politica, si preannuncia voto fermamente favorevole all'emendamento che prevede lo stralcio definitivo del project financing dal Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Si invita ogni singolo membro di questo Consiglio a fare altrettanto, per tutelare l'integrità dell'istituzione che rappresentiamo e far trionfare l'interesse dei nostri cittadini rispetto a quelli del privato.

Con osservanza.

I Consiglieri di minoranza

STARVAGGI PAOLO
17.12.2025 16:24:09
GMT+01:00



Francesca Alessie

La realizzazione dei loculi cimiteriali del Civico Cimitero rappresenta da anni una delle principali problematiche affrontate da tutte le Amministrazioni Comunali che si sono succedute. Purtroppo, non sono mai state reperite le risorse necessarie né per la riqualificazione del cimitero “vecchio”, né per quella del cimitero “nuovo”, mediante la realizzazione di nuovi loculi cimiteriali.

È sotto gli occhi di tutti come la carenza di loculi abbia trasformato la camera mortuaria e persino la chiesa in un deposito di bare che attendono, da anni, una degna sepoltura.

Siamo Consiglieri Comunali da appena due anni e mezzo e ricordiamo bene che nel programma elettorale dell'allora candidato sindaco Bruno Mancuso non era prevista alcuna esternalizzazione del Civico Cimitero.

In occasione dell'approvazione, da parte della Giunta Comunale, del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025, alla Tabella 2B è stata inserita una proposta di project financing per l'affidamento in concessione degli interventi di progettazione, riqualificazione, completamento e gestione del lato Ovest del Civico Cimitero del Comune di Sant'Agata di Militello, comprensiva dell'ampliamento lato Nord e dello studio di fattibilità tecnica ed economica.

La proposta prevedeva, nella fase “A”, la realizzazione di 1.360 loculi nell'attuale cimitero “nuovo” e, nella fase “B”, la realizzazione di ulteriori 1.200 loculi, 75 lotti per la realizzazione di tombe di famiglia, 83 lotti per la realizzazione di cappelle gentilizie e un campo di inumazione nell'area di ampliamento lato Nord.

In data 28/11/2023, i Consiglieri Comunali Damiano, Vitale, Ferraù e Sberna hanno presentato un emendamento alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 131 del 17/10/2023, chiedendo l'eliminazione dal Programma Triennale delle Opere Pubbliche della proposta di project financing, ritenendo necessario un ulteriore approfondimento, soprattutto in relazione alla mancata inclusione dell'intera area cimiteriale.

Tale emendamento è stato approvato con il voto favorevole di 12 Consiglieri su 14 presenti in aula.

Negli incontri successivi tra i Consiglieri e l'Amministrazione è emersa la necessità di includere nell'intervento anche la riqualificazione del “vecchio cimitero” e di stralciare l'ampliamento lato Nord, in quanto quest'ultimo avrebbe comportato la soppressione dell'attuale viabilità di accesso alle abitazioni, alle attività commerciali e ai terreni compresi tra il cimitero e la linea ferrata.

La nuova proposta di project financing prevede la realizzazione complessiva di 1.665 loculi, suddivisi in fasce di tipologia A, B, C e D.

La proposta recepisce in parte l'indirizzo politico espresso, prevedendo nello Schema di Convenzione per l'affidamento in concessione della progettazione, riqualificazione, completamento e gestione del Civico Cimitero del Comune di Sant'Agata di Militello quanto segue:

Articolo 2 – Oggetto del Contratto, lettera e):

l'erogazione dei servizi relativi all'intera area cimiteriale per tutta la durata della concessione, comprendenti:

1. la manutenzione ordinaria delle caditoie esistenti;
2. la manutenzione ordinaria dell'impianto idrico esistente;
3. la cura del verde con sfalcio regolare durante tutto l'anno;
4. la pulizia ordinaria;

5. il servizio di custodia durante gli orari di apertura al pubblico.

Articolo 4 – Interventi di riqualificazione, lettera b):

nel lato Est del Civico Cimitero è prevista la riqualificazione dei due edifici esistenti in prossimità dell'ingresso, destinati a deposito e ufficio, mediante la rimozione dell'intonaco interno ed esterno, la posa di nuovo intonaco e strato di finitura, l'impermeabilizzazione del tetto e la pitturazione interna; il ripristino delle pareti esterne prospicienti la scala di ingresso dei colombari situati ai lati della stessa; la realizzazione del vialetto nell'area Nord/Est della chiesa.

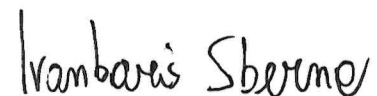
Dal parere del Responsabile Unico del Progetto emerge, alla voce "Prescrive", quanto segue:

1. la predisposizione e l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, della variante al Piano Cimiteriale;
2. l'inserimento, al comma 1 dell'art. 10 del Regolamento per le concessioni cimiteriali, della lettera e) "coniuge o convivente more uxorio, ancora in vita, del defunto sepolto nel cimitero comunale", al fine di allineare il Regolamento alle disposizioni contenute all'art. 28 dello Schema di Convenzione;
3. la valutazione, da parte dell'Amministrazione Comunale, della proposta quale intervento di pubblico interesse, con l'inserimento dello studio di fattibilità tecnico-economica nella programmazione triennale ai sensi dell'art. 37 del Codice.

Oggi questo Consiglio Comunale è chiamato ad assumersi una responsabilità storica: continuare su una strada fallimentare che dura da decenni o tentare di risolvere definitivamente questa emergenza.

Considerato che la struttura comunale, anche per carenze progettuali, non è riuscita finora a dare risposte concrete, con rammarico ma con senso di responsabilità, annunciamo il nostro voto favorevole alla proposta di esternalizzazione del Civico Cimitero, nel rispetto delle prescrizioni del RUP e dei pareri espressi dagli uffici competenti.

Ivanboris Sberna



F.to Alberto Ferraù

F.to Daniela Pilato